
PIANO DELLA PERFORMANCE

Programmazione
strategica 2022/2024

www.lavoro.gov.it



Sommario

1.Premessa	2
2.Presentazione dell'Amministrazione	2
2.1 Missione e organizzazione	2
2.2 Personale e POLA	4
2.3 Bilancio	5
3. Pianificazione triennale	5
3.1 Quadro di riferimento	5
3.2 Analisi dello scenario socio-economico	6
3.3. Gli obiettivi specifici	7
4.La programmazione annuale	13
5.Monitoraggio e rimodulazione	24
ALLEGATO 1_ Schede tecniche obiettivi individuali/istituzionali dei titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)	

1.Premessa

Il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella legge n. 113 del 6 agosto 2021 ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co.2 del d.lgs.165/2001 l'adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO che risponde all' esigenza di realizzare una visione integrata e unitaria dei diversi ambiti di programmazione.

Tale Piano Integrato dovrà contenere gli obiettivi di performance, di pari opportunità ed equilibrio di genere, di piena accessibilità dell' Amministrazione nonché la trasparenza e le misure di contrasto alla corruzione ed infine la struttura organizzativa e le risorse umane.

Pertanto nel PIAO confluiranno i contenuti del Piano della Performance, del Piano Organizzazione del Lavoro Agile, del Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano triennale dei fabbisogni del personale, del Piano triennale delle azioni positive nonché del Piano di digitalizzazione.

Tale Piano, secondo quanto previsto dall' art. 1 del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021 dovrà essere adottato- in sede di prima applicazione- entro il 30 aprile 2022 e dovrà contenere anche gli obiettivi programmatici e strategici della performance.

Ciò premesso, nelle more dell'adozione del predetto PIAO, risulta comunque ora opportuno dotare l'Amministrazione di un documento strategico che ne definisca la programmazione: pertanto è stato predisposto il Piano della performance 2022/2024, adottato - ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm. ii- in stretta coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Tale Piano risulta rispondente alla metodologia prevista nell' emanando Sistema di misurazione e valutazione della Performance, attualmente in fase di perfezionamento.

Il processo di programmazione strategica è stato avviato sulla base delle priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo dell'on. le Ministro del 1° dicembre 2021, in considerazione delle importanti sfide da affrontare conseguenti al fortissimo impatto economico e sociale che l'emergenza sanitaria ha avuto sulla nostra società. Le priorità indicate dal Ministro sono state poi declinate in obiettivi specifici triennali e obiettivi organizzativi annuali. Sulla base di tali obiettivi sono stati poi individuati gli obiettivi annuali riferibili i Centri di Responsabilità Amministrativa, così come ridisegnati dal nuovo Regolamento di organizzazione del Dicastero, adottato con D.P.C.M. n. 140 del 24 giugno 2021.

La programmazione strategica contenuta nel presente Piano sarà poi recepita nel nuovo Piano integrato.

2.Presentazione dell'Amministrazione

2.1 Missione e organizzazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali progetta, realizza e coordina interventi di politiche del lavoro e sviluppo dell'occupazione, di tutela del lavoro e adeguatezza del sistema previdenziale, di politiche sociali,

con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione delle condizioni di bisogno e disagio delle persone e delle famiglie.

I principali ambiti di competenza nei quali si svolge l'azione amministrativa si riflettono nelle priorità strategiche individuate nell'Atto di indirizzo dell'on. le Ministro del 1° dicembre 2021:

✓ **POLITICHE PER IL LAVORO E PREVIDENZIALI**

La riforma degli ammortizzatori sociali e le politiche attive del lavoro
Osservatorio del mercato del lavoro
Tutela della salute e sicurezza ed implementazione della qualità del lavoro
Politiche previdenziali

✓ **ATTUAZIONE DEL REDDITO DI CITTADINANZA**

✓ **POLITICHE SOCIALI**

I livelli essenziali delle prestazioni sociali
Promozione dell'economia sociale
Integrazione e inclusione dei migranti

In considerazione della rilevanza degli obiettivi indicati dal PNRR e delle importanti sfide che il mercato del lavoro si trova ad affrontare anche a seguito della crisi epidemiologica da Covid – 19, con conseguenze durature sul sistema economico e sociale, nonché per l'attuazione dei predetti indirizzi strategici, si è provveduto al riordino della struttura ministeriale con il DPCM 24 giugno 2021, n.140 "Regolamento concernente modifiche del regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana l'8 ottobre 2021 e il successivo D.M. n. 13 del 25 gennaio 2021 attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

Il decreto dispone che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è costituito da:

- un Segretariato generale con funzioni di coordinamento, con 5 posti di livello dirigenziale non generale;
- dieci Direzioni generali con complessivi 40 posti di livello dirigenziale non generale;
- un posto di funzione dirigenziale di livello generale da conferire, ai sensi dell'art.19 comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165.

Il nuovo regolamento procede alla istituzione di due nuove Direzioni generali:

[Direzione generale per le politiche attive del lavoro](#)

[Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.](#)

L'articolazione ministeriale è completata dalle otto già esistenti, alcune delle quali ridenominate:

[Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa](#) (ex Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio procedimenti disciplinari)

[Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione](#) (ex Direzione Generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione)

[Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali](#)

[Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali](#) (ex Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione)

[Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative](#)

[Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale](#)

[Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione](#)

[Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese](#)

Il coordinamento, in raccordo con le Direzioni generali competenti, dell'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro e della Rete nazionale degli Osservatori regionali è collocato nell'ambito del Segretariato generale, presso cui è già presente l'Ufficio di statistica del Ministero.

Il nuovo regolamento provvede, inoltre, ad aggiornare le competenze di alcune Direzioni generali nonché a razionalizzare alcune funzioni trasversali dell'amministrazione.

Le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC) vengono separate da quelle del Responsabile dell'Autorità di audit dei Fondi europei, ferma restando l'individuazione del RPTC tra i titolari di incarico dirigenziale di livello generale, mentre le funzioni di Responsabile dell'Autorità di audit dei Fondi Europei sono trasferite alla Direzione generale per le politiche attive del lavoro.

Con Decreto Interministeriale 11 ottobre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella sezione Pubblicità legale, è stata istituita l'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, nell'ambito del Segretariato generale.

L'Unità di missione di livello dirigenziale generale, in posizione di indipendenza funzionale, per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026. Tale Unità oltre alla realizzazione dei compiti ad essa assegnati provvede – per i compiti di competenza - al supporto nell'attuazione degli obiettivi del Dicastero.

2.2 Personale e POLA

Il presente documento, a seguito della introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione c.d. PIAO, uno strumento inclusivo di tutti i vigenti atti di programmazione (Piano della performance, Pola, Piano delle azioni positive ecc.), introdotto dal DL 80 del 9 giugno 2021, conv. L. 113 del 6 agosto 2021, concepito nell'ottica della massima semplificazione, confluirà nel predetto PIAO la cui scadenza è stata prorogata, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022 dal c.d. Decreto milleproroghe DL.30 dicembre 2021, n.228 art.1 comma 12.

Si rinviano in tale sede i dati relativi al personale e al Piano organizzativo lavoro agile (POLA) (ex art. 263 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020), quest'ultimo uno strumento che con la pandemia da COVID 19 ha modificato la sua natura, da strumento innovativo ad ordinario che ha consentito di contemperare la limitazione della diffusione dei contagi con l'esigenza di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa assicurando altresì la continuità dei servizi.

Al riguardo, si evidenzia che, anche a seguito della riorganizzazione, si è reso necessaria l'acquisizione di risorse umane e, pertanto, si auspica che nell'emanando PIAO si darà evidenza delle risorse umane definitive sulle base dei fabbisogni necessari.

2.3 Bilancio

Il perseguimento degli obiettivi enunciati nel presente Piano della performance è reso possibile, in termini finanziari, attraverso gli stanziamenti indicati nella legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024. Ai fini della gestione e della rendicontazione, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 è stata effettuata la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" (in particolare la Tabella 4).

3. Pianificazione triennale

3.1 Quadro di riferimento

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha inciso in modo determinante sulla qualità della vita, di lavorare, di interagire, causando una crisi economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Italia repubblicana. In tale contesto, gli interventi, tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori, hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate. Misure senza precedenti hanno permesso di evitare che gli effetti della crisi epidemiologica sull'economia potessero immediatamente trasformarsi in perdita dei posti di lavoro e in assenza di reddito delle famiglie. Sono state operate scelte in grado di contemperare le esigenze di tutela della salute con quelle di sostegno al lavoro e ai settori economici e produttivi, cogliendo l'occasione per realizzare trasformazioni radicali del modello economico e sociale in un'ottica di "resilienza trasformativa". Nel mercato del lavoro si stanno imponendo cambiamenti strutturali. La rapidità con cui digitalizzazione, nuovi modelli di business e servizi si stanno diffondendo, stanno impattando sul mondo del lavoro, tanto in termini di nuove figure professionali e operative presenti nel settore, quanto in termini di performance richieste. Grazie alle misure di sostegno economico adottate e all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19, negli ultimi mesi, nel nostro Paese, la situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata. Infatti, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato e, dal punto di vista economico, si registra un aumento del PIL. Pertanto, l'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e, nell'ambito del Next Generation UE, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

3.2 Analisi dello scenario socio-economico

Il quadro delle linee strategiche di governo si muove all'interno di uno scenario macroeconomico nazionale ed internazionale che continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi della pandemia da COVID-19 e dalle sue conseguenze. L'economia italiana nel 2021 ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre con un lieve aumento del Pil in termini congiunturali (0,2%) e rafforzatasi in misura significativa nel secondo (2,7%). Congiuntamente all'aumento dei tassi di vaccinazione e alla graduale abolizione di gran parte delle restrizioni, il recupero della domanda interna e in particolare dei servizi, ha sostenuto i significativi miglioramenti del quadro macroeconomico. Tale dinamica si è andata successivamente consolidando, come risulta dai dati relativi al terzo trimestre, che registrano una crescita del Pil ad un tasso pari al 2,6%, un'espansione superiore alla media dell'area euro (2,2%) e dell'Unione europea (2,1%).

La ripresa coinvolge anche il mercato del lavoro: i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat per il terzo trimestre 2021 mostrano, infatti, una crescita congiunturale dell'occupazione (0,5%), che si associa alla diminuzione dei disoccupati e degli inattivi (nella fascia 15-64 anni); anche su base tendenziale l'aumento degli occupati (505 mila unità, pari a 2,2%) si accompagna al calo delle persone in cerca di occupazione (-308 mila, -12,0%) e degli inattivi (-453 mila, -3,3%). A tali andamenti corrispondono la crescita congiunturale e tendenziale del tasso di occupazione (0,4 e 1,7 punti percentuali) e il calo dei tassi di disoccupazione e di inattività, sia nel confronto trimestrale (-0,5 e -0,1 punti, rispettivamente) sia su base annua (-1,3 e -0,9 punti).

I dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali tratti dalle Comunicazioni obbligatorie (CO) registrano, nello stesso periodo, 3 milioni e 315 mila attivazioni di rapporti di lavoro (comprehensive delle trasformazioni a tempo indeterminato), con una crescita del 9,8% (+296 mila unità) rispetto al terzo trimestre del 2020.

Accanto ai dati relativi alla dinamica del prodotto e del mercato del lavoro, nel delineare un contesto socioeconomico è importante considerare un ulteriore indicatore quale l'indice di povertà assoluta, rilevato dall'ISTAT nell'indagine campionaria sulle spese per consumi delle famiglie (diffuso a giugno 2021), che ha mostrato nel 2020 un forte aumento, dopo quattro anni consecutivi di diminuzione. Sono, infatti, oltre 2 milioni le famiglie con spesa media mensile per consumi pari o inferiore alla soglia di povertà assoluta, con un'incidenza pari al 7,7% delle famiglie residenti (da 6,4% del 2019), per un totale di quasi 5,6 milioni di individui, (pari al 9,4% da 7,7% del 2019), un milione in più rispetto al 2019. Parallelamente, però, si è osservata una riduzione, del valore dell'intensità della povertà assoluta, cioè la distanza media dei consumi delle famiglie dalla soglia di povertà, (che passa dal 20,3% del 2019 al 18,7% del 2020), grazie anche alle misure di sostegno del reddito intraprese per contrastare gli effetti della pandemia quali l'estensione della Cassa integrazione guadagni, il reddito di emergenza, il reddito di cittadinanza. Con riferimento a quest'ultimo, i dati più recenti dell'Osservatorio INPS sul Reddito e la pensione di cittadinanza, hanno rilevato una crescita dei beneficiari nel periodo 2020-2021. Nei primi undici mesi del 2021, infatti, i nuclei beneficiari

del RdC/PdC (per la stragrande maggioranza percettori del RdC) per almeno una mensilità, sono stati 1 milione 738 mila, per un totale di 3 milioni 890 mila persone coinvolte, con un incremento rispetto ai dodici mesi del 2020, quando i nuclei coinvolti erano stati 1 milione 577 mila, per un totale di 3 milioni 700 mila individui.

Con riferimento alle previsioni per i prossimi due anni, nelle ultime “previsioni economiche di autunno” la Commissione europea profila per l'economia italiana un percorso di espansione stabile e sostenuto, grazie all'allentamento delle carenze dell'offerta, al sostegno di bilancio nazionale e, in particolare, al dispiegarsi della *Recovery and Resilience Facility (RRF)*. Secondo la Commissione, infatti, il PIL reale dovrebbe rimbalzare del 6,2% nel 2021, prima che la crescita si posizioni al 4,3% nel 2022 e al 2,3% nel 2023, un tasso di crescita in linea con l'area euro e l'UE. Riguardo al mercato del lavoro viene rilevato come, la fine delle misure di protezione contro la pandemia come il divieto generale di licenziamento e l'ampio accesso ai regimi di mantenimento del posto di lavoro per i lavoratori del settore manifatturiero e delle costruzioni alla fine di giugno 2021, non abbiano finora portato a sostanziali perdite di posti di lavoro. Nel complesso il tasso di disoccupazione è previsto scendere al 9,2% entro il 2023, in un contesto di graduale aumento dell'offerta di lavoro. Tale *Outlook* rimane, tuttavia, soggetto a rischi al ribasso, legati principalmente alla pandemia in atto.

3.3. Gli obiettivi specifici

A seguito dell'adozione dell'Atto di indirizzo del Ministro per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022, l'Amministrazione ha di seguito costruito gli obiettivi specifici triennali nella cui descrizione, così come per gli obiettivi annuali e individuali, sono riportati i risultati e gli impatti espressi in termini quantitativi (attraverso un set di indicatori, atteso il valore di partenza, la *baseline* e relativi target), e sono individuate le unità organizzative che devono contribuire al loro raggiungimento.

Obiettivi specifici triennio 2022/2024	
Obiettivo specifico 1 Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali in funzione dell'universalizzazione del sistema di integrazione reddituale e del sostegno alle transizioni occupazionali. • Attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) in coordinamento con l'ANPAL e d'intesa con le regioni ed enti locali affiancato dall'ulteriore Piano nazionale nuove competenze, adottato per promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia. • Rafforzamento del sistema duale, consolidamento ed implementazione dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ordinamentale tramite il potenziamento dell'apprendistato duale, finalizzato al conseguimento di titoli di studio e all'acquisizione di competenze orientate

	<p>ad un'economia più digitale e più verde, utili a rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamento delle iniziative di politica occupazionale originate da leggi e misure in essere già negli esercizi pregressi e che riguardano principalmente le misure in favore dei LSU, CIGS, aree di crisi complessa, gestione dei fondi bilaterali alternativi e di tutti gli altri procedimenti di autorizzazione di spesa a valere sul Fondo per l'occupazione e la formazione. • Sviluppo e attuazione del Reddito di Cittadinanza (RdC), attraverso il coordinamento per la piena operabilità ed utilizzo della piattaforma digitale per il patto del lavoro di ANPAL e per l'operabilità di quest'ultima con il Nodo di coordinamento nazionale del Ministero e tra la piattaforma digitale del patto per il lavoro e quella per il patto sociale, operativa presso i Comuni, per favorire l'implementazione omogenea della misura nell'intero territorio nazionale quale livello essenziale delle prestazioni sociali, attuare lo scambio dei dati per garantire la trasparenza ed il controllo del rispetto dei requisiti e degli obblighi da parte dei beneficiari nonché per definire gli strumenti volti a favorire l'attivazione dei progetti utili alla collettività. • Rafforzamento dei centri per l'impiego e della qualità dei servizi per il lavoro e del sistema delle politiche attive del lavoro, efficacemente integrate con le politiche sociali e con quelle di sostegno al reddito, nell'ottica della promozione dell'occupazione dei giovani, delle donne e dei soggetti più vulnerabili e del mantenimento all'interno del tessuto produttivo, anche mediante le transizioni occupazionali, dei lavoratori a rischio espulsione dal contesto lavorativo 					
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG degli Ammortizzatori sociali • DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG delle politiche attive del lavoro • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione 					
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • ANPAL • INPS • Regioni ed Enti locali • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Autorità di Gestione PON inclusione 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2022	2023	2024
1) Numero dei provvedimenti di regolazione e di interpretazione della riforma degli ammortizzatori sociali in funzione dell'universalizzazione	efficacia	Numero provvedimenti regolazione e/o interpretativi /numero provvedimenti richiesti dalla riforma	>=90	>=90	>=90	>=90

2) Numero di nuclei beneficiari nell'anno del Reddito di cittadinanza	outcome	Nuclei beneficiari che hanno percepito almeno una mensilità di RdC/PdC nell'anno di riferimento	1.737.638 (gennaio-novembre 2021)	1.750.000	1.750.000	1.750.000
3) Provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale atti a finanziare il consolidamento e l'implementazione dell'offerta formativa	outcome	Rapporto tra il numero dei provvedimenti amministrativi e le linee di attività da finanziare	0	80	90	100
Obiettivo specifico 2 Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento delle tutele concernenti la regolazione dei rapporti di lavoro, con particolare riferimento alle tutele minime per i lavoratori subordinati e autonomi. • Rafforzamento della vigilanza e del controllo per garantire adeguata tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e la diffusione della cultura della legalità sui luoghi di lavoro. • Incentivazione dell'occupazione femminile, anche attraverso la promozione degli strumenti di conciliazione e la riduzione del gender pay gap. • Attenzione alle nuove tipologie contrattuali ed alle nuove forme di lavori atipici, in particolare collegati all'uso delle piattaforme digitali, nonché ai fenomeni di trasformazione delle attività lavorative ed alle tutele dei lavoratori anche formalmente autonomi. • Potenziamento dell'attività di contrasto al lavoro sommerso, allo sfruttamento e al caporalato anche attraverso l'affiancamento alle attività di vigilanza e repressione di interventi volti alla prevenzione, alla protezione, all'assistenza e al reinserimento delle vittime. • Supporto alla definizione di misure volte a garantire una flessibilità in uscita dal mercato del lavoro, per determinate categorie di lavoratori, rispetto al raggiungimento degli ordinari requisiti pensionistici di vecchiaia e di anzianità. • Valutazione della possibile modulazione di un sistema generale di uscita anticipata dal mercato del lavoro - superando la c.d. quota 102, che solo per il 2022 sostituirà l'attuale quota 100 - sulla base di principi di flessibilità e di equità mediante introduzione di meccanismi solidaristici interni al sistema contributivo per assicurare una pensione di garanzia dignitosa. 					
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • DG per le politiche previdenziali e assicurative • DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione 					

	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale 					
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG degli ammortizzatori sociali • Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG • INPS • Enti privati di previdenza obbligatoria • Regioni ed Enti locali • ANCI • OIM • OIL • ANPAL servizi 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2022	2023	2024
1) Attività di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea, nonché sugli enti privati di previdenza obbligatoria.	risultato (output)	Numero di atti esaminati	100%	100%	100%	100%
2) Analisi tecnica ed elaborazione di provvedimenti per la regolazione e l'interpretazione della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	efficacia	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed atti normativi ed interpretativi richiesti	95%	100%	100%	100%
3) Analisi tecnica ed elaborazione di provvedimenti per la regolazione ed interpretazione della	efficacia	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di	95%	100%	100%	100%

disciplina dei rapporti di lavoro e della tutela dei diritti		lavoro e tutela dei diritti ed atti normativi ed interpretativi richiesti				
Obiettivo specifico 3 <i>Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti</i>						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del ruolo delle organizzazioni del Terzo settore, anche attraverso il raggiungimento della piena operatività del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e dell'imprenditoria sociale nell'ottica dello sviluppo sostenibile. • Attuazione delle misure di sostegno finanziario rivolte agli ETS attraverso un costante monitoraggio e successiva valutazione sugli effetti generati dalle azioni finanziate, anche in funzione delle programmazioni future degli interventi da implementare. • Definizione e attuazione, unitamente alla Rete per la protezione e l'inclusione sociale, della legge di riforma per gli anziani e la non autosufficienza specificamente prevista nell'ambito del Piano di riforme che accompagnano il PNRR. • Contrasto alla povertà, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere attraverso interventi di sostegno delle famiglie, alle persone con disabilità e ai non autosufficienti attraverso l'assunzione di assistenti sociali- L. 234 del 30 dicembre 2021- ed anche attraverso la programmazione e la gestione delle risorse europee del nuovo PON Inclusione e del PNRR, secondo le linee definite nel "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021 2023" approvato nel 2021, e negli specifici capitoli dedicati agli interventi di sistema (Piano sociale nazionale) e a quelli per il contrasto alla povertà (Piano povertà). Potenziamento ambiti territoriali con l'assunzione di assistenti sociali - L.178/2020. • Implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali SIUSS nell'ottica di completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali. • Promozione dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti e dei loro figli, intervenendo nelle diverse aree del processo di integrazione come definito dal Testo Unico dell'Immigrazione, per favorire la convivenza e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale. Particolare attenzione andrà dedicata alle donne migranti e alle categorie più vulnerabili, come richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale, minori stranieri non accompagnati e vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento. 					
	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione • Segretariato Generale 					
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR 					

	<ul style="list-style-type: none"> • INL • ANPAL • INAPP • Regioni ed Enti locali • ANCI • OIM • OIL • ANPAL servizi • Altre Amministrazioni interessate • Forum del terzo settore • Coordinamento Nazionale del centro di servizio del volontariato • Regioni e Province autonome • Agenzia delle Entrate • Ministero dello sviluppo economico • Unioncamere • CCIAA (camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) • Ispettorato Nazionale del Lavoro 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2022	2023	2024
1) Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	risultato (output)	Numero degli enti del terzo settore beneficiari di misure di sostegno	42.400	42.400	42.400	42.300
2) Predisposizione degli atti di regolazione finalizzati all'approvazione dei LEPS (ambiti di intervento indicati all'art. 22 co. 2 della L. 328/2000.	outcome	Rapporto percentuale tra atti predisposti e atti previsti	0	30%	80%	100%
3) Interventi di inclusione socio-lavorativa per i migranti attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	efficacia	Numero di interventi attivati	6	4	4	4
Obiettivo specifico 4 <i>Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2022/2024.</i>						
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • attuazione della riorganizzazione del Ministero disciplinata dal D.P.C.M. 140 del 2021; • miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione; • svolgimento attività di vigilanza sull'attività degli Enti e Agenzie vigilate (ANPAL servizi, INL e INAPP); 					

	<ul style="list-style-type: none"> • implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni all'amministrazione e delle azioni di comunicazione attraverso tutti gli strumenti, anche digitali, mirando alla piena accessibilità dell'Amministrazione; • implementazione del benessere organizzativo anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere; • implementazione delle nuove modalità di organizzazione del lavoro, anche in forma agile, in coerenza con le previsioni della contrattazione collettiva e le direttive del Dipartimento della funzione pubblica; • miglioramento della capacità di valutazione della performance collettiva e individuale mediante l'aggiornamento del sistema di valutazione della performance, con l'eventuale introduzione anche di forme di valutazione da parte degli utenti e stakeholders; • potenziamento delle misure in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione 					
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • Tutte le Direzioni Generali • OIV 					
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR 					
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target		
				2022	2023	2024
1)Attuazione della riorganizzazione	Risultato (output)	Percentuale di atti e provvedimenti emanati	0	100%	100%	100%
2) Numero di attività programmate in materia di trasparenza e di misure di contrasto alla corruzione	Risultato (output)	Percentuale di atti e provvedimenti adottati	100%	100%	100%	100%
3) Componenti digitali sviluppate	Numerico	Somma delle componenti digitali sviluppate	8	9	10	11

4.La programmazione annuale

La pianificazione annuale, declinando gli obiettivi triennali, delinea i risultati attesi nel 2022 stabilendo i relativi indicatori e target nonché individuando le unità organizzative responsabili degli stessi, raccordandosi con la Nota integrativa e con il Piano triennale della prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

Obiettivi performance organizzativa 2022				
Obiettivo specifico 1 Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza				
Obiettivo annuale 1.1 Riforma ammortizzatori sociali				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> riforma del sistema degli ammortizzatori sociali -inserita nel disegno di legge di bilancio per l'anno 2022--destinata ad estendere a tutti i lavoratori subordinati gli interventi di sostegno al reddito, a prescindere dal settore e dalla dimensione dell'impresa ove sono occupati, fino a ricomprendere forme di sostegno al reddito, non solo a favore dei lavoratori subordinati ma anche di quelli autonomi e atipici, nell'ottica di un principio universalistico, attesa la valenza diffusa degli ammortizzatori sociali. valorizzazione e rafforzamento dell'integrazione di tale sistema con quello delle politiche attive del lavoro. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> DG Ammortizzatori sociali DG delle politiche attive del lavoro 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> Uffici di diretta collaborazione del Ministro Segretariato generale DG dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione DG per le politiche previdenziali e assicurative Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR INPS ANPAL INL INAPP MIUR MEF -UCB Regioni ed Enti locali 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1) Atti di regolazione e di interpretazione della riforma degli ammortizzatori sociali	efficacia	Rapporto tra atti normativi e/o interpretativi elaborati e numero di provvedimenti richiesti in materia di riforma degli ammortizzatori sociali	100%	100%
Obiettivo annuale 1.2 Attuazione delle politiche attive del lavoro				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione degli interventi per il sostegno ai servizi sociali territoriali definiti nella L. 178/2020 e degli interventi volti a contrastare la marginalità estrema e a rafforzare i servizi rivolti alle persone senza dimora anche connessi al PNRR. 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio delle necessarie azioni finalizzate a rendere l'Osservatorio del mercato del lavoro un centro di elaborazione scientifica dei dati sul mercato del lavoro, cui raccordare la neoistituita Direzione generale delle politiche attive del lavoro, per supportare le scelte politiche destinate ad orientare il riallineamento delle competenze, superare gli squilibri tra domanda e offerta di lavoro, valutare l'efficacia delle politiche del lavoro. • Azione di rafforzamento dell'offerta di leFP ordinamentale tramite il potenziamento del sistema duale e dell'apprendistato formativo. Coordinamento del Programma Erasmus+ 2021-2027. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG delle politiche attive del lavoro • Segretariato generale • DG Ammortizzatori sociali • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, • DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG per le politiche previdenziali e assicurative • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • MISE • MEF • Regioni • Enti locali • INAIL • INPS • ANPAL • INAPP • MIUR • CNEL • Conferenza Stato-Regioni, • Organismi internazionali ed europei, • Parti sociali 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1) Provvedimenti attuativi della normativa comunitaria e nazionale per il potenziamento della formazione professionale	risultato output	Rapporto tra il numero dei provvedimenti amministrativi e le linee di attività da finanziarie	0	95%
Obiettivo annuale 1.3 Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Piena implementazione e interoperabilità delle piattaforme digitali per il coordinamento dei centri per l'impiego e dei Comuni sviluppate nell'ambito del sistema informativo del Reddito di cittadinanza per favorire l'implementazione omogenea della misura nell'intero territorio nazionale quale livello essenziale delle prestazioni sociali 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e valutazione della misura, ai fini di individuarne tempestivamente punti di forza e possibili criticità e valutare l'efficacia delle misure di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa che integrano il sostegno economico. • Confronto tra i diversi livelli governo nell'ambito della Cabina di regia del Reddito di cittadinanza per favorirne l'attuazione. • Individuazione degli strumenti volti a favorire l'attivazione dei progetti utili alla collettività cui sono tenuti a partecipare i beneficiari del reddito di cittadinanza, quale occasione di inclusione e crescita personale e, al tempo stesso, strumento di restituzione alla comunità di una parte del beneficio ricevuto. • Attività per la completa operatività delle componenti del sistema informativo che favoriscono la presa in carico integrata dei beneficiari della misura e l'attivazione dei sostegni. Ulteriore digitalizzazione del processo di gestione del reddito di cittadinanza. Adeguamento continuo del sistema informativo delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, anche per finalità statistiche, di monitoraggio e di valutazione. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • Segretariato generale • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • DG Ammortizzatori sociali 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG delle politiche attive del lavoro • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • Enti vigilati • INPS • ANPAL • INAIL • Regioni ed enti locali • MIUR • MISE • Ministero dell'Interno • ISTAT • Agenzie strumentali • Agenzia delle Entrate • Università • Unioncamere • Poste Italiane • Commissione Europea 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1) Realizzazione del cruscotto monitoraggio dati RdC.	risultato output	n. indicatori implementati/totale indicatori previsti	70%	90%

Obiettivo specifico 2 Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.				
<i>Obiettivo annuale 2.1 Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.</i>				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, attraverso il rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori; • Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni in materia di tutela e salute dei lavoratori. Raccordo con gli enti previdenziali e quelli locali e vigilanza sull'Ispettorato nazionale del lavoro, al fine di implementare l'attività ispettiva e la cultura della legalità nei luoghi di lavoro; • Vigilanza e monitoraggio circa la realizzazione ed efficacia operativa del SINP-sistema informativo nazionale per la prevenzione; • Promozione di interventi volti alla prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del fenomeno del caporalato; • Definizione di politiche per accrescere l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro e per realizzare una piena ed effettiva equità di genere, favorendo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare; • Continuità nell'azione di digitalizzazione dei servizi per il lavoro, puntando alla semplificazione e trasparenza dei servizi all'utenza e contribuendo alla realizzazione del Libretto unico del lavoratore; 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro • DG rapporti di lavoro e delle relazioni industriali • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • Segretariato generale 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • DG ammortizzatori sociali • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità • CUG • INPS • Regioni ed Enti locali 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target 2022
1) Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	efficacia	Numero di report	5	3

2) Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro e della tutela dei diritti	efficacia	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro e tutela dei diritti ed atti normativi ed interpretativi richiesti	95%	100%
Obiettivo annuale 2.2 Politiche previdenziali				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione delle misure di flessibilità in uscita dal mondo del lavoro. • Attività di vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio pubblico e privato e sull'applicazione da parte degli enti previdenziali delle normative in materia di sicurezza sociale per i lavoratori italiani all'estero e stranieri in Italia; sull'assetto economico-finanziario degli enti previdenziali pubblici e privati; sugli Istituti di patronati ed assistenza sociale. • Gestione dei trasferimenti - a rendiconto- delle risorse finanziarie stanziare, per l'esercizio di riferimento, ad INPS ed INAIL. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per le politiche previdenziali e assicurative • DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • INPS • INAIL • MEF • Istituti di patronato • Enti previdenziali privati • COVIP 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target 2022
1) Attività di vigilanza sull'applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea, nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati	risultato (output)	Percentuale di atti esaminati	100%	100%
Obiettivo specifico 3 Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti.				
Obiettivo annuale 3.1 Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e Contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovata programmazione degli interventi a valere sulle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali, del Fondo per la lotta alla povertà, degli altri fondi sociali nazionali e col concorso delle risorse europee del nuovo PON Inclusione e del PNRR, secondo le linee definite nel "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021 2023" approvato nel 2021, e negli specifici capitoli dedicati agli interventi di sistema (Piano sociale nazionale) e a quelli per il contrasto alla povertà (Piano povertà). Quest'ultimo Piano, mantiene 			

	<p>comunque le sue peculiarità, finalizzate a supportare l'operatività dei servizi di accompagnamento alle famiglie e l'erogazione dei sostegni previsti nei Patti per l'inclusione sociale, che costituiscono, nell'ambito del Reddito di cittadinanza, livelli essenziali delle prestazioni da garantire uniformemente sull'intero territorio nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di modelli d'intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità; • Graduale definizione e approvazione dei LEPS; • Contributi alla legge di riforma sulla legge di riforma sulla non autosufficienza; • Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità attraverso l'assunzione di assistenti sociali - L.234/2021 (legge di bilancio 2022); • Ricognizione, coordinamento e perseguimento della massima tempestività ed efficienza nell'utilizzazione delle diverse fonti di finanziamento delle politiche sociali, con riferimento sia ai fondi nazionali, sia alle risorse provenienti dall'Unione europea, in primo luogo quelle messe a disposizione dal PNRR, nonché quelle relative alle code della programmazione 2014 - 2020 e alla nuova programmazione 2021 - 2027), nonché alle risorse reperibili dalla necessaria collaborazione tra settore pubblico e privato; • Implementazione degli interventi per il sostegno ai servizi territoriali definiti nella L. 178/2020 e degli interventi volti a contrastare la marginalità estrema e a rafforzare i servizi rivolti alle persone senza dimora anche connessi al PNRR; • Implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS) nell'ottica di completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali, capace di interfacciarsi ed offrire supporto anche nell'ambito gestionale territoriale; • Programmazione integrata, in collaborazione con Regioni, Province autonome ed Enti Locali, degli interventi per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei migranti e dei loro figli in un quadro di obiettivi condivisi;
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG delle politiche attive del lavoro • DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • Segretariato generale
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • DG ammortizzatori sociali • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • MEF • INAIL • INL • ANPAL • INAPP • Altre amministrazioni interessate • Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori • Consigliera Nazionale di parità

	<ul style="list-style-type: none"> • CUG • INPS • Regioni ed Enti locali • Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e di intermediazione • Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione • Parti sociali • CONI • UNIONCAMERE • UNHCR • OIM • OIL • Istituzioni UE • Stakeholders 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1)Predisposizione degli atti di regolazione finalizzati all'approvazione dei LEP – art. 22 co. 2 L. 328/2000	outcome	Rapporto percentuale tra il n. di atti predisposti e il n. di atti previsti	0	30%
2)Grado di informatizzazione dei flussi documentali per la ripartizione dei fondi FNA, FNPS e Dopo di noi	outcome	Rapporto percentuale tra numero di documenti di programmazione e rendicontazione acquisiti dal sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS) e numero di documenti necessari ai fini della ripartizione dei fondi	0	90%
3) Interventi di inclusione socio-lavorativa per i migranti attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Efficacia	Numero di interventi attivati	6	4
Obiettivo annuale 3.2 <i>Promozione ed operatività della riforma del Terzo Settore</i>				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • promozione e coordinamento dell'attività di formazione per i funzionari degli uffici regionali del RUNTS, affinché possa essere garantita la parità di trattamento nell'applicazione delle norme, indipendentemente dalla collocazione territoriale dell'ente, a presidio dei principi di eguaglianza e dell'autonomia che deve caratterizzare i soggetti del Terzo settore e per i funzionari degli enti locali e agli operatori del Terzo settore, affinché possa essere sviluppata una cultura della collaborazione, capace di fornire, attraverso il ricorso agli strumenti giuridici previsti dal Codice del Terzo settore, risposte più adeguate ed efficienti ai bisogni delle comunità di riferimento. 			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • DG del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese 			

Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Segretariato generale • DG per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale • DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere) • MEF • MISE • Agenzia delle Entrate • INL • Forum nazionale del Terzo settore • CSV net • Commissione Europea • Consiglio Nazionale del Terzo Settore • Fondazione Italia Sociale • Corte dei Conti • Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC) • Enti del Terzo Settore destinatari di misure di sostegno • Enti vigilati 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
1)Risorse finanziarie impegnate	Efficacia	Rapporto percentuale tra risorse finanziarie impegnate e risorse finanziarie assegnate al CDR	99/100	99/100
2)Documenti di prassi elaborati in materia di normativa del Terzo settore	Efficacia	Rapporto tra documenti di prassi elaborati in materia di normativa del Terzo settore ed istanze pervenute	100/100	100/100
<p>Obiettivo specifico 4 <i>Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2022/2024.</i></p>				
<p><i>Obiettivo annuale 4.1 Governance e riorganizzazione del Ministero. Attività volte allo snellimento e alla semplificazione dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico. Implementazione della digitalizzazione e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere</i></p>				
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione degli adempimenti relativi alla riorganizzazione di cui al D.P.C.M. 140 del 24/06/2021; • Rafforzamento della governance e dell'azione di coordinamento, con riferimento alle attività connesse alla programmazione strategica ed economico-finanziaria. • Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero volto ad assicurare l'unità e la continuità amministrativa, la vigilanza sull'efficienza, efficacia e buon andamento complessivo dell'amministrazione, nonché la verifica dell'assetto organizzativo. 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività in materia internazionale e delle attività statistiche, anche attraverso le attività dell'Osservatorio Nazionale del lavoro. Potenziamento dell'attività di indirizzo, monitoraggio e vigilanza sulle Agenzie di settore ANPAL servizi, INL ed INAPP. Implementazione delle relazioni con gli utenti esterni ed interni in osservanza agli adempimenti afferenti la materia della trasparenza e anticorruzione; • Semplificazione e miglioramento dei processi e delle procedure amministrative, in osservanza dei principi di correttezza dell'azione amministrativa. Ampliamento delle potenzialità dell'organico e efficiente gestione delle risorse finanziarie, e risoluzioni delle eventuali criticità, in un'ottica di trasparenza. Rivisitazione degli spazi e risoluzioni problemi legati alla logistica. Ottimizzazione dei processi amministrativi e potenziamento delle misure finalizzate al benessere organizzativo, con particolare attenzione alla formazione; • Rafforzamento delle competenze digitali, anche volto all'utilizzo degli strumenti di collaborazione digitale e alla gestione delle risorse umane. • Completa digitalizzazione degli archivi e delle procedure, con l'obiettivo di disporre di una scrivania interamente digitale; • Attenzione alla misurazione del cambiamento organizzativo e della performance individuale e di gruppo;
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Segretariato generale • DG per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa • DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione • DG delle politiche attive del lavoro
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • OIV • Tutte le Direzioni Generali • Enti Previdenziali • ANPAL • INL • INAPP • Collegi Sindacali di INPS, INAIL • Collegi dei revisori di ANPAL, INL e INAPP • Ministero dell'Economia e Finanze • Ministero degli Affari esteri • Ragioneria Generale dello Stato • Presidenza Consiglio dei Ministri • Dipartimento Funzione pubblica • SNA • Altri enti di formazione pubblici e privati • Corte dei Conti • Commissione Europea • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC

• AGID				
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1)Attività tese all'attuazione della riorganizzazione	risultato output	Percentuale di Atti e provvedimenti adottati su atti e provvedimenti programmati	0	100%
2) Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	risultato output	N. di dipendenti delle aree funzionali autorizzati a svolgere un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale di dipendenti in servizio	30	30
3) Componenti digitali sviluppate	Numerico	Somma delle componenti digitali sviluppate	8	9
Obiettivo annuale 4.2 Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2022/2024				
Descrizione	Cura e coordinamento delle attività connesse all'attuazione della normativa e del soft law in materia di trasparenza e anticorruzione. Attivazione e monitoraggio delle iniziative per la governance dei processi esposti a rischio corruzione			
Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della corruzione e trasparenza • DG per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa • Segretariato generale • Tutte le altre Direzioni 			
Altre Strutture coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici di diretta collaborazione del Ministro • Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR • OIV • ANPAL • INL • Presidenza Consiglio dei Ministri • SNA • Dipartimento Funzione pubblica • Corte dei Conti • Organismi internazionali e comunitari • ISTAT • ANAC • AGID • Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti 			
Indicatori	Tipologia	Metodo di calcolo	Baseline	Target
				2022
1) Numero di attività programmate in materia di trasparenza e di misure di contrasto alla corruzione	risultato (output)	Percentuale di atti e provvedimenti adottati	100%	100%

5. Monitoraggio e rimodulazione

La rendicontazione della performance ovvero degli obiettivi della programmazione strategica delle strutture organizzative del Dicastero e lo stato di conseguimento di tali obiettivi è verificato attraverso le attività di monitoraggio. In particolare il monitoraggio intermedio, che viene effettuato al termine del primo semestre, consente di valutare l'eventuale ricorso allo strumento della rimodulazione degli obiettivi per assicurare un coerente raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di programmazione; invece il monitoraggio finale è effettuato al termine dell'anno e consente di identificare gli eventuali scostamenti e le relative cause, individuando i correttivi da apportare per un'eventuale futura programmazione.

Nel caso in cui, all'esito del monitoraggio intermedio, si rende necessario ricorrere all'utilizzo della rimodulazione, la stessa è consentita soltanto se risultano configurabili le ipotesi di seguito indicate:

- a. significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- b. mutato indirizzo politico-amministrativo;
- c. variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;
- d. entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti.

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Dott. Andrea Bianchi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5
Obiettivo specifico collegato	<p>1 "Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</p> <p>2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"</p> <p>3 "Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti.</p> <p>4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2022/2024"</p>
Obiettivo annuale collegato	<p>1.2 "Attuazione delle politiche attive del lavoro"</p> <p>1.3 "Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</p> <p>2.1 "Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali"</p> <p>3.1 "Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e Contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità"</p> <p>4.1 "Governance e riorganizzazione del Ministero. Attività volte allo snellimento e alla semplificazione dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico. Implementazione della digitalizzazione e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere"</p> <p>4.2 Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2022/2024"</p>
Codice Obiettivo	A.1
Denominazione Obiettivo	Coordinamento e promozione, con le Direzioni generali competenti in materia, delle attività in materia di politiche attive del lavoro, di tutela dei lavoratori, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di tutte le attività volte all'inclusione sociale.
Descrizione Obiettivo	<p>Attività di coordinamento per l'attuazione delle attività connesse ai progetti in materia di politiche del lavoro e sociali nell'ambito del programma Next generation EU.</p> <p>Monitoraggio sull'attuazione del PNRR.</p> <p>Attività di coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dell'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro di cui all'articolo 99 del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p> <p>Attività di coordinamento con le competenti Direzioni generali e con ANPAL tesa all'attuazione del reddito di cittadinanza</p> <p>Attività di coordinamento delle attività connesse all'attuazione degli obiettivi inerenti le politiche sociali</p> <p>Operatività del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance e suo allineamento al Piano della performance al fine di migliorare la valutazione della prestazione organizzativa ed individuale. Supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, tutte le Direzioni generali, unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB – RGS), Corte dei Conti, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Funzione Pubblica e Dipartimento per le politiche europee), Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Organismi internazionali e comunitari, Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali, ISTAT, AGID e ANAC, Avvocatura Generale dello Stato, Avvocature distrettuali, INL, ANPAL, INPS, INAIL
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70
---	-------

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.2 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (026.007)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali e coordinamento amministrativo 3 - Supporto tecnico per la formazione, il e le politiche sociali
	1.4 Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (026.009)	1. Contrasto all' illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante l' attività ispettiva svolta dall' Ispettorato nazionale del lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Realizzazione delle attività contabili	Numero atti contabili	Risultato (output)	0	100%
2	Realizzazione delle attività di coordinamento	Percentuale di realizzazione	Risultato (output)	100%	100%
3	Atti tesi al coordinamento per la predisposizione del PIAO	Percentuale di atti	Risultato (output)	0	100%
4	Attività di coordinamento dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali	Riunioni	Risultato (output)	0	2
5	Realizzazione dell' attività di coordinamento	Percentuale di realizzazione	Risultato (output)	0	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso%
A.1.1	Gestione contabile e di bilancio connessa agli interventi del PNRR	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione delle richieste di risorse al competente MEF e gestione delle risorse finanziarie di bilancio dedicate	20%
A.1.2	Attività di coordinamento per il completamento del processo di riorganizzazione di cui al DPCM 140/2021	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di note, appunti, convocazioni e gestione di riunioni tecniche	20%
A.1.3	Coordinamento mirato all' attuazione delle disposizioni in materia di Piano Integrato di attività ed organizzazione-PIAO, previste dal decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113	01/01/2022	31/12/2022	Attuazione delle misure previste nel PIAO	20%
A.1.4	Coordinamento, d' intesa con la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall' art. 3, comma 7, del d lgs 479/1994	01/01/2022	31/12/2022	Attività tese all' avvio delle riunioni di coordinamento con i membri ministeriali dei collegi sindacali INPS ed INAIL	20%
A.1.5	Coordinamento dell' attività del Ministero nell' ambito del Programma "Next Generation EU"	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di note, atti di coordinamento e riunioni	20%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile del CDR	Dott. Andrea Bianchi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5
Codice Obiettivo	A.2
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento della governance del Dicastero
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento delle seguenti attività:</p> <p>a) coordina, in raccordo con le competenti direzioni generali, le attività del Ministero in tutte le materie di competenza, con particolare riferimento alla programmazione economico-finanziaria, al bilancio e al controllo di gestione, nonché all'attivazione di sinergie con gli enti vigilati, all'organizzazione e alla pianificazione generale delle attività del Ministero, anche in materia di promozione delle buone prassi e delle pari opportunità;</p> <p>b) definisce, d'intesa con le direzioni generali competenti, anche attraverso la convocazione periodica della conferenza dei direttori generali, le determinazioni da assumere per gli interventi di carattere trasversale;</p> <p>c) vigila sull'efficienza, sull'efficacia e sul buon andamento dell'Amministrazione;</p> <p>d) coordina le attività di programmazione e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali, ivi incluso il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in raccordo con le direzioni generali e con l'OIV;</p> <p>e) svolge funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);</p> <p>f) svolge funzioni propedeutiche all'atto di indirizzo del Ministro, di vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di performance e della corretta gestione dell'Ispettorato nazionale del lavoro, anche avvalendosi della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;</p> <p>g) esprime parere per le funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, anche avvalendosi delle direzioni generali del Ministero;</p> <p>h) coordina, in raccordo con le direzioni generali competenti, le attività del Ministero in materia statistica e cura, in sinergia con le strutture del Sistema statistico nazionale (Sistan) e con l'Istituto nazionale di statistica (Istat), il coordinamento istituzionale delle iniziative volte ad integrare le informazioni e i dati in materia di lavoro e politiche sociali tra i vari enti competenti;</p> <p>i) coordina, in raccordo con le direzioni generali competenti, le attività del Ministero in materia di politiche internazionali nei rapporti con gli organi competenti dell'Unione europea, con il Consiglio d'Europa, con l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), con l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e con l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU);</p> <p>l) coordina le attività di studio, ricerca e indagine nelle materie che interessano in modo trasversale le attività del Ministero;</p> <p>m) cura i rapporti con l'OIV e con il Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza, assicurando il supporto di quest'ultimo;</p> <p>n) predispone e cura gli atti del Ministro finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale;</p> <p>o) propone al Ministro, nelle more del perfezionamento degli incarichi di conferimento della titolarità dei centri di responsabilità amministrativa, l'adozione di provvedimenti di attribuzione della reggenza ad interim dei medesimi centri di responsabilità, al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;</p> <p>p) coordina la predisposizione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di rafforzamento amministrativo dei programmi operativi nazionali cofinanziati dai fondi comunitari di cui è titolare il Ministero;</p> <p>q) coordina, in raccordo con le competenti Direzioni generali, l'Osservatorio nazionale per il mercato del lavoro di cui all'articolo 99 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;</p> <p>r) coordina, in raccordo con le competenti Direzioni generali e con gli enti vigilati eventualmente individuati per l'attuazione, le attività connesse ai progetti in materia di politiche del lavoro e politiche sociali nell'ambito del Programma Next Generation EU di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;</p> <p>s) coordina, in raccordo con le competenti Direzioni generali e con l'ANPAL l'attuazione del reddito di cittadinanza;</p>

	<p>t) svolge le attività di audit interno orientate al miglioramento della gestione;</p> <p>u) funzioni di vigilanza, il Segretario generale può disporre accertamenti ispettivi, anche ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera d), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 avvalendosi, altresì, di personale dirigenziale e non dirigenziale dell'amministrazione, in possesso di titoli ed esperienze adeguate.</p> <p>v) coordinamento nei confronti dei rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi, previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, tutte le Direzioni generali, Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze (UCB – RGS), Corte dei Conti, Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Funzione Pubblica e Dipartimento per le politiche europee), Ministero degli affari esteri e della cooperazione, Organismi internazionali e comunitari, Agenzia per la coesione territoriale, altre Amministrazioni centrali, Enti territoriali, ISTAT, AGID e ANAC, Avvocatura Generale dello Stato, Avvocature distrettuali, INL, ANPAL, INPS, INAIL
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.2 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (026.007)	<p>1-Spese di personale per il programma</p> <p>2 - Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali e coordinamento amministrativo</p> <p>3 - Supporto tecnico per la formazione, il lavoro e le politiche sociali</p>
	1.4 Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (026.009)	1.Contrasto all' illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante l' attività ispettiva svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Tempestività dei pagamenti	Rapporto tra al numeratore la somma dell' importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza in giorni effettivi tra la data di pagamento per la fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importi pagati nell' anno solare o nel trimestre di riferimento	Risultato (output)	<=10	<=10
2	Realizzazione delle attività di coordinamento	Percentuale di realizzazione	Risultato (output)	100%	100%
3	Tempestività nell' adozione degli adempimenti relativi al ciclo della performance	Adempimenti adottati entro i tempi previsti dalla normativa di riferimento	Risultato (output)	100%	100%
4	Tempestività nell'adozione degli adempimenti previsti dalla Legge n. 234/2012	Adempimenti adottati entro i tempi previsti dalla Legge n. 234/2012	Risultato (output)	100%	100%
5	Note tecniche e rapporti statistici	Numero di note tecniche, relazioni e rapporti statistici anche attraverso le attività svolte mediante gruppi di lavoro e quelle realizzate in raccordo con il sistema statistico nazionale	Risultato	30	30

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
A.2.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di pianificazione e programmazione economico-finanziaria e di bilancio, in raccordo con gli organi competenti, ivi compreso il MEF e la Corte dei Conti.	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di decreti ministeriali e degli atti inerenti la gestione delle risorse finanziarie e il bilancio, ivi compreso il relativo coordinamento	10%
A.2.2	Attività di gestione amministrativo contabile del CDR e trasferimenti verso gli enti vigilati	01/01/2022	31/12/2022	Atti contabili di bilancio e riunioni tecniche	5%
A.2.3	Attività di gestione degli Affari generali.	01/01/2022	31/12/2022	Note, atti, report, riunioni tecniche	5%
A.2.4	Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di organizzazione, anche attraverso la convocazione della Conferenza dei Direttori Generali per le determinazioni da assumere per interventi a carattere trasversale, e Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di atti organizzativi e note di coordinamento, convocazione e gestione della Conferenza dei Direttori generali, convocazione e gestione di riunioni tecniche	6%
A.2.5	Coordinamento dell'attività del Ministero per l'attuazione del reddito di cittadinanza	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione note di coordinamento, convocazione e gestione di riunioni tecniche	4%
A.2.6	Attività di istruttoria e supporto dell'organo di vertice, per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale e per la valutazione annuale della dirigenza apicale	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di note, appunti e schemi di decreto	5%
A.2.7	Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero finalizzato alla vigilanza sull'efficienza, efficacia e buon andamento complessivo dell'Amministrazione, anche mediante lo svolgimento delle attività connesse al potere ispettivo relativamente alle attività del Ministero	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di note di coordinamento, convocazione e gestione delle riunioni	5%
A.2.8	Predisposizione degli atti di competenza del Segretariato generale nell'ambito del PIAO. In particolare adozione degli atti relativi al ciclo della performance	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione degli atti di competenza del Segretariato generale finalizzati al PIAO: direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, del Piano della performance e della Relazione sulla performance.	10%
A.2.9	Adempimenti connessi al Sistema di misurazione e valutazione della performance	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione degli atti tesi all'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance	5%
A.2.10	Promozione delle pari opportunità	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizioni di note e riunioni	5%
A.2.11	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	5%

	profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione				
A.2.12	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) su Anpal Servizi SPA e su INL (quest' ultimo in coordinamento con le competenti Direzioni Generali)	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di atti di indirizzo, convenzioni e direttive, monitoraggi	7%
A.2.13	Monitoraggio periodico dei risultati conseguiti dagli enti vigilati dal Ministero.	01/01/2022	31/12/2022	definizione dei modelli standard, in collaborazione con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione	3%
A.2.14	Supporto all'esercizio del potere ispettivo del Segretario generale relativamente alle Agenzie.	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di note ed atti	3%
A.2.15	Coordinamento, in raccordo con le DDGG competenti, delle attività del Ministero in materia di politiche internazionali, anche ai fini del supporto all'ufficio del Consigliere diplomatico del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione. Gestione degli adempimenti di competenza nei rapporti con gli Organismi internazionali e comunitari.	01/01/2022	31/12/2022	Note di coordinamento e predisposizione delle Relazioni previste	7%
A.2.16	Attività di studio e ricerca: coordinamento delle attività di studio, ricerca e indagine nelle materie che interessano in modo trasversale le attività del Ministero.	01/01/2022	31/12/2022	Note di coordinamento, relazioni	5%
A.2.17	Coordinamento statistico: attività di supporto e coordinamento per le attività statistiche di competenza del Ministero, in raccordo con le strutture del Sistema statistico nazionale (SISTAN), con l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e con le altre istituzioni pubbliche.	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione al Comitato di indirizzo inter-istituzionale previsto dall'Accordo tra Ministero, INPS, INAIL e ANPAL; adempimenti degli obblighi in materia statistica; promozione di iniziative di coordinamento per il miglioramento dell'informazione statistica; pubblicazioni statistiche in materia di mercato del lavoro e politiche occupazionali	10%
Totale					100%

Obiettivo del CDR Segretariato Generale

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	5	100%
		Posizione B	0	0%
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	1	100%
		F5	3	100%
		F4	9*	89,00%
		F3	1	100_ %
		F2	2	100%
		F1	6	100%
	Area II	F6	2**	100%
		F5	7***	93%
		F4	8	100%
		F3	4	100,00%
		F2	1	100%
		F1	0	0%
	Area I	F3		0%
		F2	0	0%
F1		1	100%	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1****	100%
Consulenti esterni	0	100%
	0	

Note
* 7 unità in tempo pieno e 2 part time ** 1 unità di personale ANPAL, in assegnazione temporanea***6 unità tempo pieno e 1 part time****1 unità di personale ANPAL, temporaneamente assegnata

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4
Obiettivo specifico collegato	4- <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell' Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2022/2024"</i>
Obiettivo annuale collegato	4.1 <i>"Governance e riorganizzazione del Ministero. Attività volte allo snellimento e alla semplificazione dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico. Implementazione della digitalizzazione e della piena accessibilità dell'Amministrazione.. Implementazione del benessere organizzativo, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere"</i> 4.2 <i>"Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2022/2024"</i>
Codice Obiettivo	B.1
Denominazione Obiettivo	Ottimizzazione dei processi amministrativi e della continuità operativa degli uffici attraverso lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e la promozione del benessere organizzativo del personale. Semplificazione e miglioramento dei processi e delle procedure amministrative, in osservanza dei principi di correttezza dell'azione amministrativa.
Descrizione Obiettivo	Rafforzamento della governance e dell'azione di coordinamento con particolare attenzione all' attuazione degli adempimenti relativi alla riorganizzazione di cui al D.P.C.M. 140 del 24/06/2021, in particolare realizzazione degli interpellati dei dirigenti di seconda fascia, definizione della pianta organica del Dicastero e riallocazione delle risorse umane. Analisi e valutazione del fabbisogno formativo di tutto il personale, anche dirigenziale, per verificare i gap formativi anche con riferimento al livello di prontezza digitale, finalizzata alla predisposizione di un Piano di sviluppo di programmi di formazione. Progettazione e sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione del lavoro, anche valorizzando nuove forme di lavoro agile, potenziando contestualmente le misure orientate al benessere organizzativo. Analisi del fabbisogno del personale coerente con la riorganizzazione, favorendo anche l'inserimento di profili professionali specialistici e reclutamento del personale per il rafforzamento delle strutture interne, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legislazione vigente, valorizzando anche la collaborazione interistituzionale Efficiente gestione delle risorse e risoluzione delle eventuali criticità, in un'ottica di trasparenza. Attuazione delle misure preventive anticorruzione e degli adempimenti relativi alla trasparenza dell'azione amministrativa.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, DG Innovazione e tutte le DDGG
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF, Ragioneria generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri-dipartimento della Funzione Pubblica, SNA, Altri enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
5 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	5.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	1 - Spese di personale per il programma
		2 - Gestione del personale
		3 - Gestione comune dei beni e servizi (per la parte contenzioso e formazione)

INDICATORI					
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Realizzazione delle attività programmate	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.1.1	Attività di promozione del benessere organizzativo.	01/01/2022	31/12/2022	Atti e provvedimenti adottati	25%
B.1.2	Realizzazione degli adempimenti di competenza per la piena attuazione del processo di riorganizzazione.	01/01/2022	31/12/2022	Atti e provvedimenti adottati	30%
B.1.3	Realizzazione di iniziative dirette al potenziamento dell'organico. Sviluppo delle risorse umane.	01/01/2022	31/12/2022	Iniziative assunzionali su facoltà autorizzate.	35%
B.1.4	Promozione delle attività in materia di trasparenza e di contrasto alla corruzione.	01/01/2022	31/12/2022	Iniziative adottate	10%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa
Responsabile del CDR	Dott.ssa Grazia Strano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4
Codice Obiettivo	B.2
Denominazione Obiettivo	Azioni tese alla ottimizzazione della gestione del personale, attraverso promozione del benessere organizzativo, e alla implementazione e al miglioramento dell'innovazione organizzativa
Descrizione Obiettivo	Svolgimento di attività tese a: 1.Gestione dell'organizzazione e del reclutamento del personale, attraverso la definizione della pianta organica e la riallocazione delle risorse umane, secondo quanto previsto dalla riorganizzazione di cui al D.P.C: 140 del 24 giugno 2021, assicurando la realizzazione di soluzioni innovative e garantendo il benessere organizzativo; 2. svolgimento di attività amministrative e contabili funzionali all'esercizio della sorveglianza sanitaria per il personale; 3. gestione dell'attività formativa finalizzata allo sviluppo delle professionalità del personale, anche attraverso il rapporto con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione; 4.gestione degli adempimenti relativi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale, accessorio e di quiescenza e cura della programmazione e della gestione del bilancio, in termini finanziari ed economico-patrimoniali e dei fabbisogni finanziari e strumentali per il CDR; 5.cura, in coordinamento con il Segretariato generale, della valutazione e delle politiche premianti della performance dei dirigenti e del personale delle aree funzionali; 6. gestione della contrattazione integrativa delle relazioni sindacali, 7.predisposizione dell'istruttoria per il conferimento delle onorificenze; 8. cura del contenzioso relativo alla gestione del personale e organizzazione dell'ufficio procedimenti disciplinari; 9. cura delle relazioni con organismi internazionali, per le materie di propria competenza.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, tutte le Direzioni generali, OIV, CUG
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF, Ragioneria generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica, SNA, Altri enti di formazione pubblici e privati
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
5 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	5.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	1 - Spese di personale per il programma
		2 - Gestione del personale
		3 - Gestione comune dei beni e servizi (per la parte contenzioso e formazione)

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	N. di dipendenti un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale di dipendenti in servizio	Risultato (output)	30%	30%
2	Grado di realizzazione delle attività di conciliazione vita lavoro	N. dipendenti che hanno beneficiato degli strumenti di conciliazione/numero totale dei dipendenti in servizio	Risultato (output)	80%	80%

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
B.2.1	Svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione.	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	5%
B.2.2	Svolgimento delle attività amministrative di competenza anche in materia di reclutamento, gestione e sviluppo delle risorse umane	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	35%
B.2.3	Attività di contenzioso	01/01/2022	31/12/2022	Relazioni, memorie, etc	35%
B.2.4	Elaborazione del Piano triennale della formazione, Realizzazione delle attività formative individuate.	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione del Piano	25%
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	5	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7	1	100%
		F6	1	100%
		F5	5	100%
		F4	13	100%
		F3	5	100%
		F2	8	100%
		F1	15	100%
	Area II	F6	7	100%
		F5	24	100%
		F4	19	100%
		F3	24	100%
		F2	27	100%
	Area I	F3	6	100%
		F2	3	100%
		F1	1	100%
			167	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	D.G. dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Mariella Condemi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4
Obiettivi specifici collegati	<p>1 <i>"Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: politiche attive e nuove competenze; sostegno al reddito dei lavoratori. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</i></p> <p>2 <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".</i></p> <p>3 <i>"Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti"</i></p> <p>4 <i>"Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTCP 2022/2024."</i></p>
Obiettivi annuali collegati	<p>1.2 <i>"Attuazione delle politiche attive del lavoro"</i></p> <p>1.3 <i>"Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</i></p> <p>2.1 <i>"Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali"</i></p> <p>3.1 <i>"Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e Contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità"</i></p> <p>4.1 <i>"Governance e riorganizzazione del Ministero. Attività volte allo snellimento e alla semplificazione dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all'assetto logistico. Implementazione della digitalizzazione e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere"</i></p>
Codice Obiettivo	C.1
Denominazione Obiettivo	<p>Digitalizzazione e semplificazione dei servizi a supporto degli obiettivi in materia di lavoro e politiche sociali.</p> <p>Attuazione della riorganizzazione del Dicastero di cui al D.P.C.M. 140 del 2021 attraverso le misure volte al superamento delle criticità dell'assetto logistico degli immobili ed attraverso l'implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni all'amministrazione e delle azioni di comunicazione attraverso gli strumenti digitali, finalizzati ad attuare la piena accessibilità dell'Amministrazione.</p>
Descrizione Obiettivo	<p>Risoluzione delle criticità relative all'assetto logistico degli immobili.</p> <p>Riorganizzazione del servizio relativo alle autovetture.</p> <p>Adeguamento continuo e potenziamento del sistema informatico delle politiche per il lavoro e sociali.</p> <p>Monitoraggio dei fenomeni del mercato del lavoro, assicurando il supporto alle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro.</p> <p>Digitalizzazione del processo di gestione del reddito di cittadinanza anche attraverso l'implementazione dei sistemi digitali del Ministero e l'interoperabilità con le piattaforme dei centri per l'Impiego e dei Comuni sviluppate nell'ambito del sistema informativo del reddito di cittadinanza.</p> <p>Supporto alla realizzazione e all'efficacia operativa del SINP (Sistema Operativo nazionale per la prevenzione).</p> <p>Continuità nell'azione di digitalizzazione dei servizi per il lavoro, puntando alla semplificazione e trasparenza dei servizi all'utenza e contribuendo alla realizzazione del Libretto unico del lavoratore.</p> <p>Semplificazione della procedura relativa alla cassa integrazione Guadagni straordinaria (CIGS).</p> <p>Potenziamento dei processi di digitalizzazione in una prospettiva <i>digital first</i> mirata al miglioramento dell'azione amministrativa e a rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e Stato anche attraverso una comunicazione pubblica digitale basata sulla <i>Customer experience</i>, anche attraverso un efficace piano di programmazione del digitale.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG Ammortizzatori sociali, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro,

	DG per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB, Ragioneria generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri- dipartimento della Funzione Pubblica, SNA, Altri enti di formazione pubblici e privati ,ANAC, Garante privacy, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Regioni, Enti locali, INPS, INL, ANPAL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei				
Data di inizio	01/01/2022				
Data di completamento	31/12/2022				
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				
RISORSE FINANZIARIE					
Missione		Programma		Azione	
1 - Politiche per il lavoro (026)		1.6 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale (026.012)		1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro	
5 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni(032)		5.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)		3-Gestione comune dei beni e servizi (logistica, spese comuni ecc.)	
INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Interoperabilità dei sistemi informatici coinvolti: numero messaggi scambiati	Somma dei messaggi scambiati	Numerico	25000	26.000
2	Componenti digitali sviluppate	Somme delle componenti digitali sviluppate	Numerico	8	9
3	Disponibilità ed accessibilità delle sedi	Numero sedi accessibili/numero sedi totali	Numerico	0	2
4	Percentuale di servizi <i>full digital</i>	N. di servizi interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati.	Percentuale	0	30%
FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.1.1	Piano di innovazione digitale	01/01/2022	31/12/2022	Attuazione del Piano e atti relativi al suo aggiornamento	70%
C.1.2	Componenti digitali a supporto della rivisitazione degli spazi.	01/01/2022	31/12/2022	Studio di fattibilità	30%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Mariella Condemi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1. Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4
Codice Obiettivo	C.2
Denominazione Obiettivo	Azioni tese all' implementazione dell' innovazione tecnologica e digitale e all' ottimizzazione della gestione delle risorse strumentali e al miglioramento della comunicazione pubblica digitale
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese a :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale; 2) gestione, d'intesa con l'ufficio stampa, dei rapporti con i mezzi di comunicazione e cura della produzione editoriale dell'amministrazione e della comunicazione interna, d'intesa con il Segretariato generale, sviluppando e gestendo il relativo sistema; 3) cura delle relazioni con il pubblico attraverso la gestione e l'implementazione dell'UrpOnLine per lo sviluppo delle relazioni con cittadini imprese e operatori; 4) monitoraggio dei servizi offerti, verificando la customer satisfaction, in raccordo con il Segretariato generale e l'OIV; 5) elaborazione, in raccordo con le strutture di diretta collaborazione del Ministro, del piano di comunicazione annuale ; 6) gestione dei portali web e intranet, provvedendo alla manutenzione, allo sviluppo e all'evoluzione applicativa delle piattaforme afferenti al sito istituzionale e alla intranet dell'Amministrazione, anche attraverso il coordinamento del Centro servizi informatici; 7) supporto al responsabile per la transizione digitale; 8) coordinamento, progettazione, manutenzione e gestione dei sistemi informatici del Ministero; 9) elaborazione dei capitolati tecnici relativi all'acquisto di beni e servizi informatici; 10) aggiornamento e manutenzione delle componenti informatiche dei sistemi del Ministero, garantendo la sicurezza degli stessi ed il controllo del loro corretto funzionamento; 11) cura della funzione di responsabile della gestione di tutti i CED dell'Amministrazione; 12) progettazione, sviluppo e mantenimento in esercizio delle reti di comunicazione dati e telefonia; 13) svolgimento di attività tese ad assicurare agli utenti la fruizione dei servizi informatici; 14) attuazione del codice dell' amministrazione digitale e del Piano di Government; 15) gestione dell' ufficio del consegnatario del Dicastero; 16) gestione delle spese tese all' approvvigionamento delle apparecchiature e dei servizi informatici; 17) gestione del Centro Servizi informatici; 18) assicurare i servizi generali per il funzionamento dell' Amministrazione; 19) cura della logistica delle sedi del Ministero, risolvendo le criticità dell' assetto logistico degli immobili, nonché la gestione delle relative spese di locazione unitamente alla programmazione e alle conseguenti procedure degli acquisti di beni e servizi non informatici. 20) svolgimento delle attività di prevenzione ai sensi della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro in raccordo con la Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa 21) attività per transizione digitale e cura delle relazioni con organismi internazionali per le materie di competenza.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG Ammortizzatori sociali, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell' immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, DG per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF-UCB, Ragioneria generale dello Stato, Presidenza del Consiglio dei Ministri-dipartimento della Funzione Pubblica, SNA, Altri enti di formazione pubblici e privati, ANAC, Garante privacy, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Regioni, Enti locali, INPS, INL, ANPAL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei

Data di inizio	1/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.6 - Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro, logistica e servizi di comunicazione istituzionale (026.012)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro
5 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni(032)	5.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	3-Gestione comune dei beni e servizi (logistica, spese comuni ecc.)

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Iniziative di comunicazione realizzate in collaborazione con le altre Direzioni del Ministero, con gli Enti vigilati e con le Agenzie Strumentali	Somma delle iniziative telematiche o promozionali realizzate.	Risultato	4	6

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
C.2.1	Supporto al Responsabile per la transizione digitale	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di atti	35%
C.2.2	Attività tese alla ottimizzazione della comunicazione	01/01/2022	31/12/2022	Campagne di comunicazione e aggiornamento sito istituzionale	40%
C.2.3	Predisposizione e somministrazione dati di customer satisfaction	01/01/2022	31/12/2022	Report	20%
C.2.4	Svolgimento delle attività connesse all' attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/Provvedimenti adottati	5%
Totale					100%

Obiettivo del CDR DG EX SISTEMI INFORMATIVI

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A		
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7	0	0%
		F6	0	0%
		F5	4	100%
		F4	3	100%
		F3	0	100%
		F2	2	100%
		F1	6	100%
	Area II	F6	1	100%
		F5	4	100%
		F4	2	100%
		F3	5	100%
		F2	1	100%
		F1	0	0%
	Area I	F3	0	0%
		F2	0	0%
F1		0	0%	
			28	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
	0	

Note
SITUAZIONE ATTUALE DELLA DG IN ATTESA DI DEFINIZIONE DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO IN ESITO AL PROCESSO DI RIOGANIZZAZIONE DEL DICASTERO

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Responsabile del CDR	Dott. Romolo De Camillis
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5
Obiettivo specifico collegato	2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro".
Obiettivo annuale collegato	2.1 - "Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali"
Codice Obiettivo	D.1
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento delle tutele dei lavoratori, migliorando la qualità del lavoro e la parità retributiva, in linea con gli obiettivi del PNRR.
Descrizione Obiettivo	Attuazione delle misure volte a favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e condizioni di effettiva parità, al fine di ridurre il divario di genere nei livelli di occupazione e di retribuzione, con particolare riferimento ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e famiglia, in un'ottica di condivisione delle responsabilità familiari. Ampliamento e consolidamento delle misure per la regolazione dei rapporti di lavoro nel settore privato, in coerenza con l'indirizzo politico e con particolare attenzione ai nuovi lavori, alla continua evoluzione tecnologica e alla possibile introduzione di un salario orario minimo, in coerenza con le più recenti iniziative dell'Unione europea. Gestione di attività di conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato, di rilievo pluriregionale o di livello territoriale di rilevante interesse sociale. Consolidamento del dialogo sociale ed istituzionale.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, DG degli ammortizzatori sociali, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF-UCB, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.3 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (026.008)	1 - Spese di personale per il programma
		2- Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi
		4 Accertamenti medico-legali sulle assenze dei dipendenti pubblici

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Atti di regolazione e di interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro, della tutela dei diritti anche per favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ad assicurare il rispetto e la promozione delle pari opportunità	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di rapporti di lavoro ed atti normativi ed interpretativi in materia di rapporti di lavoro richiesti.	Efficacia	95%	100%

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.1.1	Analisi e attuazione della disciplina giuridica in materia	01/01/2022	31/12/2022	Schemi di provvedimenti normativi, di circolari e pareri nelle materie di	60%

	di rapporti di lavoro nel settore privato anche per favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e ad assicurare il rispetto e la promozione delle pari opportunità			competenza della Direzione Generale.	
D.1.2	Consultazione e confronto con le Parti sociali finalizzati alla gestione delle procedure collettive avviate in occasione di crisi occupazionali per la individuazione di soluzioni condivise.	01/01/2022	31/12/2022	Riunioni e verbali di accordo o mancato accordo	40%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Responsabile del CDR	Dott. Romolo de Camillis
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4, Dirigente Div. 5
Codice Obiettivo	D.2
Denominazione Obiettivo	Implementazione della governance nella disciplina dei rapporti di lavoro
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> cura dei profili applicativi e interpretativi degli istituti relativi alle varie forme di rapporti di lavoro, anche in relazione alla gestione dell'istituto dell'interpello di cui all'articolo 9 del d.lgs. n. 124/2004; conciliazione e mediazione delle controversie collettive di lavoro nel settore privato, di rilevante interesse sociale, con particolare riferimento alle procedure di consultazione sindacale per mobilità, Cassa integrazione guadagni straordinaria e ammortizzatori in deroga in tutti i casi in cui sia necessario addivenire ad accordi in sede governativa; gestione delle procedure di raffreddamento in relazione alla disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali; indirizzo e coordinamento in materia di procedure conciliative nelle controversie individuali di lavoro; promozione e finanziamento delle iniziative in favore delle pari opportunità, attraverso anche la promozione delle politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, assicurando il supporto all'attività della Consigliera nazionale di parità, delle consigliere e dei consiglieri di parità territoriali e del Comitato nazionale di parità e pari opportunità; raccolta e monitoraggio sulla consistenza dei dati organizzativi, a livello nazionale, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro nel settore privato per tutte le finalità previste dalla normativa in vigore; elaborazione delle analisi economiche per l'adozione dei provvedimenti finalizzati alla definizione del costo del lavoro nei diversi settori economici; gestione e aggiornamento dell'archivio degli accordi e dei contratti collettivi nazionali depositati e monitoraggio degli accordi di secondo livello, territoriale e aziendale; gestione della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro e tenuta dell'albo delle università abilitate alla certificazione e monitoraggio sulle attività delle commissioni territoriali di certificazione dei contratti di lavoro; attuazione della disciplina ordinamentale per lo svolgimento della professione di consulente del lavoro e vigilanza sul Consiglio nazionale dell'ordine; relazione con le diverse Istituzioni in ambito europeo ed internazionale, curando i previsti adempimenti in rappresentanza del Governo italiano; coadiuvare il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni di vigilanza dell'INL in materia di regolarità dei rapporti di lavoro.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, DG degli ammortizzatori sociali, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF-UCB, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali
Data di inizio	1/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.3 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (026.008)	1 - Spese di personale per il programma 2- Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi 4 - Accertamenti medico-legali sulle assenze dei dipendenti pubblici

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Elaborazione di provvedimenti, regolazione e interpretazione della disciplina dei rapporti di lavoro	Percentuale di provvedimenti adottati	Efficacia	90%	100%
2	Analisi ed elaborazione tecnica per assicurare il recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali nelle diverse materie di competenza della Direzione Generale	Rapporto tra atti istruttori di recepimento e di adozione elaborati ed atti di recepimento richiesti.	Efficacia	95%	100%
3	Adozione di provvedimenti di competenza della Direzione Generale in materia di rappresentatività sindacale, contrattazione collettiva e costo del lavoro	Rapporto tra provvedimenti adottati in materia di rappresentatività, contrattazione collettiva e costo del lavoro e provvedimenti richiesti.	Efficacia	90%	100%
4	Riunioni finalizzate alla mediazione con le Parti sociali per la gestione e la soluzione di vertenze collettive in occasione di crisi occupazionali e di scioperi nei servizi pubblici essenziali	Rapporto tra incontri realizzati ed istanze pervenute.	Efficacia	100%	100%
FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
D.2.1	Analisi ed elaborazione tecnica di provvedimenti relativi alla disciplina dei rapporti di lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Provvedimenti adottati in materia di disciplina dei rapporti di lavoro	35%
D.2.2	Analisi ed elaborazione tecnica finalizzata al recepimento di direttive comunitarie e di strumenti internazionali, alla trattazione di questioni pregiudiziali e alla predisposizione dei rapporti annuali del Governo italiano all'OIL e al Consiglio d'Europa	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di schemi di atti normativi per il recepimento di strumenti europei ed internazionali, nonché di pareri da trasmettere agli uffici di diretta collaborazione del Ministro. Redazione dei rapporti annuali per l'OIL ed il Consiglio d'Europa	20%
D.2.3	Attività tese alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla rappresentatività sindacale e alla contrattazione collettiva e per la determinazione del costo del lavoro nel settore privato	01/01/2022	31/12/2022	Provvedimenti e analisi in materia	20%
D.2.4	Consultazione e confronto con le Parti sociali	01/01/2022	31/12/2022	Riunioni realizzate e relativi verbali di accordo o mancato accordo	20%
D.2.5	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti / provvedimenti adottati	5 %
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
		Posizione A	4	100%	
		Posizione B	1	100%	
Area Funzionale	Area III	F7	0	0	
		F6	0	0	
		F5	6	100%	
		F4	25	100%	
		F3	3	100%	
		F2	8	100%	
		F1	8	100%	
		Area II	F6	3	100%
	F5		11	100%	
	F4		4	100%	
	F3		2	100%	
	F2		3	0%	
	F1		0	100%	
	Area I	F3		0	
		F2	2	100%	
		F1	0		
				80	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	0	0
Consulenti esterni	0	0
	0	

Note
Il conteggio comprende il personale della ex Divisione 3 - "Tutela Salute e Sicurezza ". Per detto personale è previsto il transito nel nuovo CdR Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Responsabile del CDR	Dott. Gennaro Gaddi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3
Obiettivo specifico collegato	<i>2"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"</i>
Obiettivi annuali collegati	2.1 <i>Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali</i> 2.2 <i>Politiche previdenziali</i>
Codice Obiettivo	E.1
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e promozione della diffusione della cultura della legalità nei luoghi di lavoro
Descrizione Obiettivo	Potenziamento dell'attività di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, vigilando e monitorando sull'attuazione, sui luoghi di lavoro, della disciplina mirata alla tutela dei lavoratori, anche attraverso il potenziamento delle azioni di promozione e diffusione degli strumenti di prevenzione e le buone prassi in materia di informazione e comunicazione per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche d'intesa con le altre amministrazioni competenti. Promozione della cultura di legalità nei luoghi di lavoro. Aggiornamento riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché di assicurazione contro gli infortuni domestici.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF-UCB, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali
Data di inizio	1° gennaio 2022
Data di completamento	31 dicembre 2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (026.011)	1 Spese di personale per il programma
		2 - Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro
		3 - Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Attività di verifica sull'attuazione della disciplina sulla tutela dei lavoratori	Percentuale di atti/provvedimenti tesi all'attuazione della disciplina sulla tutela dei lavoratori	Efficacia	0	100%
2	Attività di comunicazione tesa alla diffusione e al potenziamento della cultura della legalità nei luoghi di lavoro	Numero di iniziative intraprese	Efficacia	0	5

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
E.1.1	Vigilanza e monitoraggio dell'attività di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	01/01/2022	31/12/2022	Report, Note	70%
E.1.2	Promozione attività di prevenzione su salute e sicurezza	01/01/2022	31/12/2022	Report, Note	30%
Totale					100

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
Responsabile del CDR	Dott. Gennaro Gaddi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3
Codice Obiettivo	E.2
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento delle attività per assicurare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Descrizione Obiettivo	Svolgimento delle seguenti attività: 1. monitoraggio dell'attuazione e aggiornamento della legislazione attinente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; 2. vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nonché di assicurazione contro gli infortuni domestici; 3. coordinamento e gestione della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; 4. gestione del diritto di interpello in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 81/2008; 5. promozione e diffusione degli strumenti di prevenzione e delle buone prassi in materia di informazione e prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; 6. gestione dei trasferimenti all'INAIL delle risorse finanziarie in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali nonché del Fondo per le vittime di gravi infortuni sul lavoro; 7. coadiuvare il Segretariato generale nell'esercizio delle funzioni di vigilanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; 8. cura delle relazioni internazionali per le materie di propria competenza.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF-UCB, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Ministero della salute, altre Amministrazioni centrali interessate, INAIL, INL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	Prevenzione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (026.011)	1 Spese di personale per il programma
		2 - Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro
		3 - Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Analisi tecnica ed elaborazione di provvedimenti per la regolazione e l'interpretazione della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Rapporto tra atti normativi ed interpretativi elaborati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Efficacia	0	100%
2	Attività di promozione e diffusione degli strumenti di	Rapporto tra le attività programmate e quelle realizzate	Efficacia	0	100%

	prevenzione e delle buone prassi per rafforzare la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro				
3	Gestione delle attività volte alla predisposizione degli atti amministrativi e contabili, finalizzati al trasferimento delle risorse destinate all'INAIL, sulla base delle previsioni di legge	Percentuale atti predisposti/atti previsti	Risultato	0	100%

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
E.2.1	Analisi tecnica ed elaborazione di provvedimenti per la regolazione e l'interpretazione della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Schemi di provvedimenti e pareri tecnici nelle materie di competenza della Direzione Generale	75%
E.2.2	Rafforzamento e sviluppo delle azioni di promozione e diffusione degli strumenti di prevenzione e le buone prassi in materia di informazione e comunicazione per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, anche d'intesa con le altre amministrazioni competenti	01/01/2022	31/12/2022	Promozione della cultura della prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro	20%
E.2.3	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	5%
Totale					100%

Obiettivo del CDR Direzione Generale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

		Totale	
Personale con altre tipologie di contratto			
Consulenti esterni			
		0	

Note
In esito al processo di riorganizzazione del Ministero Direzione Generale di nuova istituzione in attesa di assegnazione di personale

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro
Responsabile del CDR	Dott.ssa Anita Pizarro
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4
Obiettivo specifico collegato	1 "Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"
Obiettivi annuali collegati	1.1 "Riforma ammortizzatori sociali" 1.2 "Attuazione delle politiche attive del lavoro" 1.3 "Sviluppo Attuazione del reddito di cittadinanza" 3.1 "Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e Contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità"
Codice Obiettivo	F.1
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento del sistema delle politiche attive del lavoro
Descrizione Obiettivo	Supporto al vertice politico per l'individuazione delle linee di indirizzo delle politiche attive del lavoro, monitorando ed elaborando i dati relativi alle politiche occupazionali e del lavoro anche attraverso l'attività dell'Osservatorio del lavoro, nonché avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.) e dell'attività della Direzione generale degli ammortizzatori di analisi e di monitoraggio degli istituti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro. Coordinamento ed indirizzo di ANPAL e degli enti locali, destinato al rafforzamento dei centri per l'impiego e della qualità dei servizi per il lavoro. Attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) in coordinamento con ANPAL e d'intesa con le regioni e gli enti locali, affiancato dall'ulteriore Piano nazionale nuove competenze, adottato per promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia. Azione di rafforzamento del sistema duale di consolidamento ed implementazione dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), anche tramite una mirata attività di promozione dell'apprendistato di 1 livello
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG Ammortizzatori sociali, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per le politiche previdenziali e assicurative, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF, Regioni, Enti locali, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consigliera Nazionale di Parità, CUG, Parti sociali
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (0)	1.5 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (026.010)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Atti prodotti in relazione alle attività istituzionali di competenza	Rapporto tra numero di atti prodotti e numero di atti programmati in relazione alle attività istituzionali di competenza	Risultato output	0	100%

2	Provvedimenti ed attività in materia di formazione	Rapporto tra numero dei provvedimenti adottati rispetto alla programmazione	Risultato output	0	100%
----------	--	---	------------------	---	------

FASI DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
F.1.1	Supporto al vertice politico per l'individuazione delle linee di indirizzo delle politiche attive del lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione a riunioni, redazione di note e pareri	10%
F.1.2	Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Redazione note e pareri Redazione di un report finale	15%
F.1.3	Attività di coordinamento con ANPAL e con le regioni e gli enti locali, per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione a riunioni e comitati, redazione di note e pareri	20%
F.1.4	Riparto delle risorse statali per l'attuazione del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, nel sistema duale e per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato, nonché delle risorse comunitarie per l'attuazione dell'investimento Sistema duale PNRR	01/01/2022	31/12/2022	Definizione procedimento istruttorio ed emanazione dei relativi provvedimenti	25%
F.1.5	Attività di coordinamento in materia di formazione professionale e di apprendimento permanente nonché partecipazione alle attività internazionali in materia di istruzione e formazione professionale	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione a riunioni e comitati, redazione di report e contributi	20%
F.1.6	Coordinamento del Programma Erasmus 2021-2027	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione come autorità nazionale al ciclo di programmazione nonché sorveglianza e monitoraggio sull'Agenzia Nazionale Erasmus presso INAPP	10%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale delle politiche attive del lavoro
Responsabile del CDR	Dott.ssa Anita Pisarro
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div. 1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div. 3, Dirigente Div. 4
Codice Obiettivo	F. 2
Denominazione Obiettivo	Promozione e implementazione delle politiche attive del lavoro
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.a provvedere all'istruttoria per l'esercizio delle funzioni di indirizzo da parte del Ministro in materia di politiche attive per il lavoro e concernenti la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nonché a svolgere svolgendo funzioni propedeutiche all'atto di indirizzo del Ministro e di vigilanza su ANPAL; 2. supportare il Ministro per l'espressione del parere preventivo ai sensi dell'art.3, comma 2, d.lgs.n.150/2015; 3.alla cura della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro, anche attraverso l'esercizio delle funzioni di verifica e controllo; 4.a garantire la gestione delle risorse del bilancio dello Stato destinate all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (A.N.P.A.L.), nonché alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego; 5.al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, ivi compresi quelli relativi alle attività degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, in raccordo con l'Osservatorio per il mercato del lavoro di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r-bis) e anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.); 6. alla gestione del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, attraverso la definizione delle linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151, alla relazione al Parlamento sullo stato di attuazione delle norme per il diritto al lavoro dei disabili e all'attuazione della Banca dati sul collocamento mirato alle persone con disabilità; 7. al coordinamento, in raccordo con la DG Innovazione tecnologica, risorse strumentali e comunicazione per lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro; 8. al coordinamento in materia di incentivi all'occupazione; 9. all'attuazione degli interventi di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di autoimprenditorialità ed autoimpiego ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.185; 10.allo svolgimento degli adempimenti in materia di aiuti di stato alla formazione e all'occupazione, nell'ambito delle politiche attive e di quelle volte all'occupabilità del capitale umano; 11. alla vigilanza e controllo sugli enti nazionali di formazione professionale; 12. alla promozione e al coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro; 13. all'autorizzazione per l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'autorizzazione per l'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; 14.al riconoscimento delle qualifiche professionali; 15 alla ripartizione dei fondi destinati alle politiche di formazione; 16.all'attuazione delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale e della formazione tecnica superiore; 17.alla cura della definizione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e allo svolgimento delle funzioni di verifica e controllo del rispetto dei medesimi; 18. allo svolgimento delle funzioni dell'autorità di audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro; 19. alla cura delle relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza.

Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG Ammortizzatori sociali, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per le politiche previdenziali e assicurative, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico, MEF, Regioni, Enti locali, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Consiglieria Nazionale di Parità, CUG, Partì sociali, Commissione Europea; ECA.
Data di inizio	1/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.5 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (026.010)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Numero di atti in relazione all'attività di vigilanza di competenza, espresso in percentuale	Percentuale di atti adottati rispetto a quelli previsti dalle norme vigenti	Efficienza	0	100%
2	Rapporti di audit	Rapporto tra numero di rapporti di audit realizzati e numero di rapporti di audit previsti	Risultato (output)	0	100%
3	Atti prodotti in relazione alle attività istituzionali di competenza	Rapporto tra numero di atti prodotti e numero di atti programmati in relazione alle attività istituzionali di competenza	Risultato (output)	0	100%
4	Monitoraggio ed elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro	Numero report	Risultato output	0	4

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
F.2.1	Promozione e coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione di atti e note di coordinamento, convocazione riunioni tecniche	25%
F.2.2	Analisi del contesto ed elaborazione di contributi a supporto delle scelte politiche destinate ad orientare il riallineamento delle competenze, superare gli squilibri tra domanda e offerta di lavoro, valutare l'efficacia delle politiche del lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Partecipazione a riunioni e comitati, redazione di report e contributi	10%
F.2.3	Audit di sistema, verifiche sui Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e audit sulle operazioni per i Programmi operativi a titolarità del MLPS e dell'ANPAL	01/01/2022	31/12/2022	Redazione dei Rapporti di controllo e follow up	30%
F.2.4	Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego	01/01/2022	31/12/2022	Attività istruttoria e amministrativo-contabile	30%

F.2.5	Svolgimento delle attività connesse all' attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provedimenti adottati	5%
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR Direzione Generale delle Politiche attive del Lavoro

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
In esito al processo di riorganizzazione del Ministero Direzione Generale di nuova istituzione in attesa di assegnazione di personale

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022					
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale degli ammortizzatori sociali				
Responsabile del CDR	Dott.ssa Agnese De Luca				
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4.				
Obiettivo specifico collegato	1 "Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"				
Obiettivo annuale collegato	1.1 "Riforma ammortizzatori sociali" 1.2 "Attuazione delle politiche attive del lavoro" 1.3 "Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"				
Codice Obiettivo	G.1				
Denominazione Obiettivo	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, tesa a definire un sistema di integrazione salariale più equo, sostenibile e rispondente alle trasformazioni e instabilità del mercato del lavoro e mirato a rendere gli ammortizzatori sociali un elemento centrale delle politiche nazionali capace di supportare efficacemente l'azione di Governo nel prevenire e ricomporre le cesure occupazionali. Integrazione del sistema degli ammortizzatori sociali con quello delle politiche attive del lavoro				
Descrizione Obiettivo	Attuazione degli interventi di sostegno al reddito a favore di tutti i lavoratori, ed individuazione, all'interno della causale della riorganizzazione aziendale, dei casi riconducibili alla specifica previsione delle transizioni. Attuazione dell'integrazione del sistema degli ammortizzatori sociali con quello delle politiche attive attraverso la partecipazione dei lavoratori destinatari del trattamento straordinario di integrazione salariale ad iniziative formative o di riqualificazione e anche alla possibilità di accedere al programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) in coordinamento con l'ANPAL e d'intesa con le regioni ed enti locali affiancato dall'ulteriore Piano nazionale nuove competenze, adottato per promuovere la revisione della governance del sistema di formazione professionale in Italia. Salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso misure di sostegno al reddito anche dei lavoratori coinvolti in aree di crisi industriali complesse. Cura degli adempimenti per il sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima che hanno effettuato la sospensione dal lavoro. Cura della disciplina e della gestione dei lavori socialmente utili. Semplificazione della procedura relativa alla cassa integrazione Guadagni straordinaria (CIGS).				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per le politiche previdenziali e assicurative, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF- UCB, Corte dei Conti, MIPAAF, MISE, Regioni, Enti locali, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2022				
Data di completamento	31/12/2022				
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70				
INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Numero dei provvedimenti di regolazione e di interpretazione della riforma degli ammortizzatori sociali in funzione dell'universalizzazione	Numero provvedimenti regolazione e/o interpretativi /numero provvedimenti richiesti dalla riforma	efficacia	>=90	>=90
2	Attività di autorizzazione dei trattamenti di integrazione salariale	Percentuale di provvedimenti emanati in rapporto al numero di istanze presentate.	Risultato (output)	100%	100%
FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.1.1	Predisposizione decreti attuativi e Circolari esplicative	01/01/2022	31/12/2022	Redazione di decreti attuativi e circolari	35%

G.1.2	Predisposizione atti ex DLgs n.148/2015 come novellato dalla legge di riordino degli ammortizzatori sociali	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione decreti autorizzativi	20%
G1.3	Adozione atti autorizzazione CIGS per causale riorganizzazione- transizione	01/01/2022	31/12/2022	Emanazione del provvedimento di autorizzazione	25%
G.1.4	Attività di acquisizione e verifica delle istanze pervenute dalle imprese e predisposizione dei decreti di concessione del trattamento di integrazione salariale	01/01/2022	31/12/2022	Chiusura del procedimento istruttorio ed emanazione dei singoli decreti di concessione.	20%
TOTALE					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022					
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale degli ammortizzatori sociali				
Responsabile del CDR	Dott.ssa Agnese De Luca				
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4.				
Codice Obiettivo	G.2				
Denominazione Obiettivo	Attuazione della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali in funzione dell'universalizzazione del sistema di integrazione reddituale e del sostegno alle transizioni occupazionali attori coinvolti in aree di crisi industriali complesse e ricollocazione dei lavoratori disoccupati				
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla gestione, per quanto di competenza, del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2; 2. al supporto e coordinamento degli indirizzi strategici relativi alle politiche per il lavoro per quanto di competenza, fornendo, anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali e locali, percorsi attuativi finalizzati alla salvaguardia dei livelli occupazionali; 3. alla gestione del Fondo per lo sviluppo di cui all'articolo 1-ter del decreto- legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236; 4. alla cura della disciplina degli ammortizzatori sociali, dei trattamenti di integrazione salariale, della Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego, dei trattamenti di disoccupazione e mobilità e dei relativi aspetti contributivi; 5. all'esercizio del controllo sulle condizioni di accesso e mantenimento delle prestazioni di sostegno al reddito; 6. alla cura della disciplina, la verifica e il controllo dei fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, nonché la disciplina degli interventi di agevolazione della uscita incentivata dal rapporto di lavoro, di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7-ter, della legge 28 giugno 2012, n. 92; 7. alla cura dell'analisi, della verifica e del controllo dei programmi di riorganizzazione aziendale secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 148 del 2015; 8. alla cura della disciplina e la gestione dei contratti di solidarietà espansiva, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 148 del 2015; 9. alla cura degli adempimenti per il sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima che hanno effettuato la sospensione dal lavoro; 10. alla cura della disciplina e della gestione dei lavori socialmente utili; 11. all'analisi e al monitoraggio degli istituti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e di tutela del reddito; 12. alla cura delle relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza. 				
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per le politiche previdenziali e assicurative, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF- UCB, Corte dei Conti, MIPAAF, MISE, Regioni, Enti locali, INAIL, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Parti sociali				
Data di inizio	01/01/2022				
Data di completamento	31/12/2022				
Peso dell'obiettivo	30/70				
RISORSE FINANZIARIE					
Missione	Programma	Azione			
1 - Politiche per il lavoro (026)	1.1 - Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (026.00)	1 - Spese di personale per il programma			
		2 - Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro			
		3- Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito			
INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Numero dei provvedimenti di sostegno al reddito	Numero di provvedimenti adottati/Numero istanze pervenute	Outcome	>=90%	>=90

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
G.2.1	Predisposizione atti contabili inerenti alle procedure della spesa, con eventuali interventi correttivi di rimodulazione tra i piani gestionali e i capitoli di competenza di bilancio	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione atti contabili	25%
G.2.2	Monitoraggio andamento della spesa	01/01/2022	31/12/2022	Redazione di reports, note, appunti etc.	10%
G.2.3	Predisposizione atti amministrativi inerenti lo svolgimento e la definizione dell'attività progettuale	01/01/2022	31/12/2022	Redazione di note, appunti, richiesta pareri etc.	20%
G.2.4	Predisposizione atti amministrativo-contabili inerenti alle procedure relative agli L.S.U.	01/01/2022	31/12/2022	Redazione decreti, convenzioni, note, appunti etc.	20%
G.2.5	Predisposizione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni per le aree di crisi industriale complessa	01/01/2022	31/12/2022	Emanazione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni	20%
G.2.6	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/ provvedimenti adottati	5%
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR Direzione Generale degli ammortizzatori sociali

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A		
		Posizione B	3	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	6	100%
		F4	15	100%
		F3	2	100%
		F2	9	100%
		F1	4	100%
		F6	2	100%
	Area II	F5	12	100%
		F4	5	100%
		F3	5	100%
		F2	4	100%
		F1		
	Area I	F3		
		F2		
F1				
			67	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
Nella Direzione ci sono inoltre 5 unità provenienti da "ANPAL SERVIZI" e 1 unità distaccata da "ANPAL"

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Dott. Angelo Fabio Marano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4 Dirigente Div.5.
Obiettivo specifico collegato	2 - <i>“Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l’aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”</i>
Obiettivo annuale collegato	2.2 - <i>“Politiche previdenziali”</i>
Codice Obiettivo	H.1
Denominazione Obiettivo	Assicurare un sistema equo e flessibile nell’uscita dal mercato del lavoro e rafforzare la vigilanza sugli enti previdenziali privati e sugli istituti di patronato e di assistenza sociale.
Descrizione Obiettivo	Elaborazione, attraverso lo studio dei dati raccolti, di un quadro attuale della situazione previdenziale, volto a supportare l’individuazione di iniziative mirate a garantire una flessibilità in uscita dal mercato del lavoro, garantendo l’equilibrio del sistema previdenziale tra le entrate contributive e la spesa pensionistica. Elaborazione di dati e proposte rivolti alla predisposizione di un sistema nei confronti delle giovani generazioni, tenendo in considerazione la discontinuità delle carriere lavorative cui esse vanno incontro e le rigidità presenti nel sistema di accesso alla pensione con il metodo contributivo. Rafforzamento dell’attività di vigilanza sugli enti previdenziali privati e pubblici, anche attraverso l’interlocuzione con i rappresentanti del Dicastero all’ interno degli organi di vigilanza degli enti ed intensificazione della vigilanza sugli Istituti di patronato e di assistenza sociale per verificare lo svolgimento delle funzioni loro assegnate.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, DG degli ammortizzatori sociali, DG delle politiche attive del lavoro, responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze- UCB, MISE, Enti di previdenza, COVIP, INPS, INAIL, ANPAL, Organismi internazionali ed europei, Parti sociali
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
2 - Politiche previdenziali	2.1- Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (025.003)	1- Spese di personale per il programma 4 - Pre pensionamenti 5-Pensioni d'annata (Sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988) 6 - Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare 7- Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione 8 - Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati 9 - Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia 10 - Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato 12 - Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali 13 - Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali 14 - Sostegno alle gestioni previdenziali

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Attività di vigilanza sull’applicazione della normativa	Percentuale di atti emessi e di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in	Risultato (output)	100%	100%

	previdenziale nazionale, internazionale ed europea nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati.	materia di politiche previdenziali ed assicurative rispetto agli atti e alle questioni sottoposte			
2	Attività di vigilanza giuridica e tecnico-contabile sugli enti di previdenza pubblici e privati	Percentuale di atti emessi e di soluzioni tecnico-giuridiche adottate in materia di politiche previdenziali rispetto agli atti e alle questioni sottoposte	Risultato (output)	100%	100%
3	Attività di vigilanza sull'ordinamento e sulla gestione finanziario-contabile degli Istituti di patronato ed assistenza sociale.	Percentuale di atti emessi rispetto a quelli sottoposti	Risultato (output)	100%	100%
4	Attività di analisi dei dati raccolti in merito all'attuale situazione previdenziale	Percentuale delle attività di analisi da effettuare sui dati raccolti	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.1.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti privati e pubblici e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mercato del lavoro ("quota 102"; anticipo pensionistico per i lavoratori addetti alle mansioni gravose, "opzione donna") e in materia di sgravi contributivi. Raccolta ed utilizzazione di dati raccolti per finalità di servizio ai fini della predisposizione di idonei interventi in termini di garanzia delle prestazioni pensionistiche per le generazioni future.	01/01/2022	31/12/2022	Elaborazione documenti tecnico-giuridici a supporto del vertice politico e dell'Ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - Reportistica dell'attività svolta - Approvazione circolari, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo, autorizzazioni.	25%
H.1.2	Vigilanza giuridico-amministrativa e tecnico-finanziaria sugli enti privati gestori di previdenza e assistenza obbligatoria volta a verificare, rispettivamente, la coerenza dei relativi ordinamenti con la normativa primaria di settore nonché ad analizzare i documenti contabili e i bilanci tecnico-attuariali ai fini della verifica della sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni previdenziali. Attività di interlocuzione con i rappresentanti ministeriali in seno agli Organi collegiali. Attività istruttoria per la ricostituzione degli Organi collegiali. Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso esame delle iniziative adottate da COVIP di indirizzo sui Fondi pensione e sulla propria organizzazione.	01/01/2022	31/12/2022	Note di approvazione/rigetto delibere. Note con rilievi. Note interlocutorie. D.I. approvazione modifiche statutarie. Appunti e relazioni tecniche per il vertice politico amministrativo. Pareri di competenza su quesiti, esposti e atti di sindacato ispettivo, proposte normative. Analisi di bilanci preventivi, note di variazione e bilanci consuntivi per la formulazione di motivati rilievi. Verifica triennale, dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati, sulla base dei bilanci tecnici riferiti al 31.12.2020. Interlocuzione con i rappresentanti ministeriali. Note e comunicazioni connesse alla designazione dei rappresentanti ministeriali presso gli organi collegiali degli enti vigilati.	20%
H.1.3	Vigilanza sulla corretta applicazione, da parte degli enti	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione provvedimenti di determinazione della legislazione	25%

	previdenziali pubblici e privati, della normativa internazionale ed europea di sicurezza sociale, al fine di garantire la giusta tutela dei lavoratori con mobilità internazionale. Gli aspetti su cui verrà posta particolare attenzione, in quanto fondamentali per la tutela previdenziale di tali lavoratori, saranno l'applicazione del principio di unicità della legislazione applicabile e la totalizzazione dei periodi assicurativi maturati nei vari Stati.			applicabile, decreti, accordi ed emanazioni pareri. Implementazione progressiva del progetto europeo EESSI.	
H.1.4	Verifiche amministrativo-contabili effettuate presso le sedi territoriali di INPS e INAIL. Attività istruttoria ed esame delle istanze connesse a problematiche amministrative e organizzative degli enti pubblici previdenziali ed assicurativi.	01/01/2022	31/12/2022	Disamina delle relazioni ispettive predisposte dai Servizi ispettivi di finanza pubblica del MEF, in occasione delle verifiche sulla regolarità amministrativo/contabile delle sedi territoriali degli enti vigilati.	15%
H.1.5	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativo contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti di patronato.	01/01/2022	31/12/2022	Acquisizione delle risultanze concernenti l'organizzazione e l'attività svolta dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale trasmesse dai soggetti a ciò deputati e rilevazione di eventuali discordanze tra i dati ricevuti e quelli comunicati dai Patronati. Emanazione dei decreti direttoriali di erogazione delle anticipazioni previste dalla normativa di riferimento e adozione del decreto di riparto a seguito della acquisizione della totalità delle risultanze ispettive. Provvedimenti di accoglimento o diniego in relazione alle istanze di rettifica presentate avverso i verbali ispettivi. Predisposizione del D.M. di costituzione e riconoscimento degli Istituti, nonché del D. M. di commissariamento e scioglimento degli stessi. Approvazione statuti ai sensi dell'art. 4, comma 2, l.152/01. Approvazione convenzioni ai sensi dell'art. 5, l.152/01. Sottoscrizione convenzioni ai sensi dell'art. 10, comma 3, l. 152/01.	15%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative
Responsabile del CDR	Dott. Angelo Fabio Marano
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div. 2, Dirigente Div.3, Dirigente Div.4, Dirigente Div.5
Codice Obiettivo	H.2
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle politiche previdenziali
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla vigilanza, indirizzo e coordinamento dell'attività degli enti previdenziali e assicurativi pubblici e privati, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3, comma 5; 2. alla vigilanza sotto il profilo giuridico-amministrativo ed economico-finanziario sugli enti previdenziali e assicurativi pubblici; 3. alla verifica dei piani di impiego o dei piani triennali di investimento delle disponibilità finanziarie degli enti di previdenza obbligatoria, pubblici e privati ai fini del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica; 4. alla cura dell'inquadramento previdenziale, delle imprese con attività plurime, nei settori economici di riferimento in I.N.P.S.; 5. alla cura dei profili applicativi delle agevolazioni contributive, delle cosiddette prestazioni temporanee e delle connesse contribuzioni; 6. alla gestione dei trasferimenti delle risorse finanziarie agli enti previdenziali e assicurativi pubblici e privati, salve le competenze in materia attribuite ad altre direzioni generali; 7. alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni relative ai regimi previdenziali pubblici e privati provvedendo ad analizzarne l'impatto sul complessivo sistema di sicurezza sociale; 8. alla cura delle procedure di nomina degli organi degli enti previdenziali e assicurativi pubblici e di designazione dei componenti degli organi collegiali degli enti di previdenza obbligatoria di diritto privato, di COVIP e all'adozione, nel rispetto della normativa vigente, dei provvedimenti amministrativi surrogatori; 9. al coordinamento, analisi e verifica dell'applicazione della normativa previdenziale inerente l'assicurazione generale obbligatoria, le forme assicurative e le diverse gestioni pensionistiche costituite presso l'I.N.P.S.; 10. all'esercizio dell'alta vigilanza e indirizzo sulle forme pensionistiche complementari, in collaborazione con la COVIP, nonché, per gli ambiti di competenza del Ministero, all'attuazione dello scioglimento degli organi di amministrazione e di controllo dei fondi pensione di previdenza complementare; 11. allo svolgimento dell'attività di vigilanza sugli enti privati di previdenza obbligatoria di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato Generale, DG degli ammortizzatori sociali, DG delle politiche attive del lavoro, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze- UCB, MISE, Enti di previdenza, COVIP, INPS, INAIL, ANPAL, Organismi internazionali ed europei, Parti sociali
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
2 - Politiche previdenziali	2.1 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (025.003)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spese di personale per il programma 4 – Prepensionamenti 5 - Pensioni d'annata (Sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988) 6 - Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare 7 Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione

		8 - Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati 9 - Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia 10 - Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato 12 - Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali 13 - Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali 14 - Sostegno alle gestioni previdenziali
--	--	---

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Attività di vigilanza sull' applicazione della normativa previdenziale nazionale, internazionale ed europea nonché degli enti di previdenza obbligatoria privati	Percentuale di atti e soluzioni tecnico-giuridico adottate in materia di politiche previdenziali e assicurative rispetto agli atti e alle questioni sottoposte.	Risultato (output)	100%	100%
2	Attività di vigilanza giuridica e tecnico-contabile sugli enti di previdenza pubblici e privati	Percentuale di atti emessi e di soluzioni tecnico-giuridico adottate in materia di politiche previdenziali rispetto alle questioni sottoposte.	Risultato (output)	100%	100%

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
H.2.1	Vigilanza sull'assetto del sistema pensionistico obbligatorio dei dipendenti pubblici e privati e dei lavoratori autonomi, con particolare riguardo alle innovazioni legislative introdotte per migliorare la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro senza soluzione di continuità con i trattamenti pensionistici obbligatori e in materia di sgravi contributivi	01/01/2022	31/12/2022	Elaborazione documenti tecnico giuridici a supporto del vertice politico e dell'Ufficio legislativo ai fini della valutazione di proposte di schemi di provvedimenti - Reportistica dell'attività svolta - Approvazione circolari, stesura relazioni, pareri su disegni e proposte di legge, risposte ad atti di sindacato ispettivo, autorizzazioni	25%
H.2.2	-Vigilanza giuridico-amministrativa sugli enti privati di previdenza e assistenza obbligatoria volta a verificare la coerenza dei relativi ordinamenti con la normativa primaria di settore. -Vigilanza tecnico-finanziaria attraverso l'analisi dei documenti contabili e dei bilanci tecnico-attuariali degli enti privati di previdenza obbligatoria ai fini della verifica della sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni erogate. -Analisi dei piani triennali di investimento delle risorse finanziarie degli enti privati di previdenza obbligatoria, ai fini del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.	01/01/2022	31/12/2022	-Note approvazione/rigetto delibere/motivati rilievi. D.I. di approvazione di modifiche statutarie. Appunti e relazioni per il vertice politico amministrativo. Pareri su quesiti, esposti e atti di sindacato ispettivo, proposte normative. -Note con motivati rilievi su bilanci preventivi, note di variazione e consuntivi. Note di analisi sui bilanci tecnici riferiti al 31.12.2020 ai fini della verifica triennale dell'equilibrio di lungo periodo degli enti previdenziali privati. -Note interlocutorie al Ministero dell'economia e delle finanze, propedeutiche all'emanazione del decreto	20%

	-Attività di interlocuzione con i rappresentanti ministeriali in seno agli Organi collegiali. Attività istruttoria per la ricostituzione degli Organi collegiali degli enti privati di previdenza obbligatoria. - Attività di alta vigilanza in materia di previdenza complementare attraverso esame delle iniziative di indirizzo sui Fondi pensione adottate dalla COVIP. Verifica di legittimità delle delibere di organizzazione e dei documenti contabili adottati dalla COVIP.			Economia/Lavoro sui piani di investimento degli enti vigilati. -Conferenza con i rappresentanti ministeriali in seno agli organi collegiali degli enti vigilati. Note e comunicazioni connesse alla designazione dei rappresentanti ministeriali presso gli organi collegiali degli enti vigilati. -Appunti per il vertice politico amministrativo su eventuali iniziative di promozione e potenziamento del ruolo sistemico della previdenza complementare. Pareri di competenza su quesiti, esposti inerenti alla previdenza complementare. Note alla COVIP di motivati rilievi sulle delibere e i bilanci contabili.	
H.2.3	Istruttoria bilanci preventivi, consuntivi e note di variazione. Analisi dei piani triennali degli investimenti degli enti previdenziali pubblici.	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione parere/referto	15%
H.2.4	Trasferimento risorse finanziarie ad INPS e gestione dei residui per anno di formazione e tipologia del creditore.	01/01/2022	31/12/2022	ordini di pagamento - decreti di impegno	15%
H.2.5	Vigilanza sull'ordinamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale: riconoscimento giuridico, verifica e controllo dell'attività, gestione amministrativa contabile delle risorse destinate al finanziamento degli Istituti di patronato	01/01/2022	31/12/2022	Note, Report, Pareri, Circolari, Decreti Direttoriali di pagamento, decreti di impegno, predisposizione D.M. di costituzione e riconoscimento degli Istituti (ai sensi degli artt. 2 e 3 L.152/01) nonché di commissariamento e scioglimento (ai sensi dell'art. 16, L.152/01).	20%
H.2.6	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	5%
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	5	100%
		Posizione B		
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	1	100%
		F5	5	100%
		F4	12	100,00% *
		F3	2	100,00% **
		F2	2	100%
		F1	14	100%
	Area II	F6	3	100%
		F5	5	100% ***
		F4	1	100%
		F3	4	100,00%
		F2		
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			54	

	Totale	%
Personale con altre tipologie di contratto	2	100% ****
Consulenti esterni	1	100% *****
	3	

Note

*1 unità in aspettativa e 1 unità in part-time; **1 unità in aspettativa; ***1 unità in comando; ****n. 2 funzionari in comando presso questa Amministrazione ai sensi della legge n. 144/1999, i cui oneri sono, rispettivamente, a carico dell'INAIL e dell'INPS; *****1 unità di personale dell'INPS che collabora con la Divisione VI

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	Dott. Paolo Onelli
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div. 4; Dirigente Div.5.
Obiettivi specifici collegati	1 "Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione reddito di cittadinanza" 3 "Promozione dell'economia sociale e dell'inclusione sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile". Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti.
Obiettivi annuali collegati	1.3 "Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza" 3.1 "Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEP e contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità.
Codice Obiettivo	I.1
Denominazione Obiettivo	Sviluppo attuazione del Reddito di cittadinanza e supporto alla sua attuazione uniforme sul territorio nazionale quale livello essenziale delle prestazioni sociali con il concorso delle risorse europee del nuovo PON Inclusione.
Descrizione Obiettivo	Razionalizzazione e l'efficientamento nella attuazione del Reddito di cittadinanza con il sempre maggiore ricorso alla gestione digitale, favorendo l'interoperabilità del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza con l'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e i sistemi degli altri enti rilevanti per l'attuazione della misura (con particolare riferimento a INPS e INAIL) nonché l'interoperabilità tra le piattaforme che operano nell'ambito del sistema informativo del Reddito di cittadinanza (ANPAL e GePI), per agevolare lo scambio dei dati necessari a garantire la trasparenza ed il controllo del rispetto dei requisiti e degli obblighi da parte dei beneficiari nonché ad agevolare le attività degli operatori di accompagnamento all'inclusione sociale e lavorativa. Attuazione del reddito di cittadinanza e della pensione di cittadinanza, svolgendo le funzioni del servizio di informazione, promozione, consulenza e supporto tecnico, di cui all'articolo 10, comma 1-ter, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, in raccordo con la Direzione generale delle politiche attive del lavoro per le attività di competenza. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Diffusione delle conoscenze, produzione di atti di coordinamento operativo, protocolli formativi e operativi, volti a favorire l'implementazione omogenea della misura nell'intero territorio nazionale quale livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS), anche in raccordo con le attività, definite nell'allegato E, di attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà, finalizzato a supportare l'operatività dei servizi di accompagnamento alle famiglie e l'erogazione dei sostegni previsti nei Patti per l'inclusione sociale. - Attività di monitoraggio e valutazione della misura: - Interventi di tutoraggio agli ambiti territoriali che presentano particolari criticità - Attività istruttorie per la Cabina di regia del Reddito di cittadinanza Aggiornamento delle modalità applicative della misura alla luce delle modifiche introdotte dall'articolo 1, commi da 74 a 84 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ulteriore sviluppo degli strumenti volti a favorire l'attivazione dei progetti utili alla collettività. Le attività sono realizzate con il concorso delle risorse del Pon Inclusione.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato generale, DG Ammortizzatori sociali, DG dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione. Autorità di Gestione del PON Inclusione e del PO I FEAD, Autorità di certificazione delle spese a valere sul PON e sul PO I FEAD
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Banca Mondiale (nell'ambito del Progetto di Assistenza Settoriale per l'Attuazione del Rel/RdC sul Territorio), Università di Padova - LabRIEF, Uffici di diretta collaborazione, MEF-UCB, Regioni, Enti locali, INPS, INAIL, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
3 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (024)	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (024.012)	1. Spese di personale per il programma 2 - Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale 3 - Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità 4 - Politiche per l'infanzia e la famiglia 5 - Assegni e pensioni sociali 7 - Lotta contro la povertà 8 - Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche assistenziali 9 - Reddito di cittadinanza

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Numero di nuclei beneficiari nell'anno del Reddito di cittadinanza	Nuclei beneficiari che hanno percepito almeno una mensilità di RdC/PdC nell'anno di riferimento	Out come	1.737.638	1.750.000
2	Percentuale di nuclei beneficiari del RDC assegnati ai Comuni per i quali è stato avviato il percorso di accompagnamento	Rapporto % tra il numero di nuclei beneficiari del RDC per i quali i servizi dei Comuni hanno avviato il percorso di accompagnamento e il numero di beneficiari assegnati ai Comuni	Out come (risultati)	37,50%	50%
3	Realizzazione del cruscotto monitoraggio dati RdC.	n. indicatori implementati/totale indicatori previsti	Out come	70%	90%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
I.1.1	Promozione della interoperabilità tra i sistemi informativi necessari alla attuazione del Reddito di cittadinanza e sviluppi di GePI	01/01/2022	31/12/2022	Avvio della cooperazione applicativa con INPS e ANPR	25%
I.1.2	Diffusione delle conoscenze, produzione di atti di coordinamento, protocolli formativi e protocolli operativi e attività istruttorie a supporto della Cabina di regia del Reddito di cittadinanza	01/01/2022	31/12/2022	Definizione e aggiornamento di manuali, FAQ, linee guida e atti di indirizzo. Attività di formazione e supporto tecnico agli operatori.	35%
I.1.3	Aggiornamento delle modalità applicative della misura alla luce delle modifiche introdotte dall'articolo 1, commi da 74 a 84 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234	01/01/2022	31/12/2022	Adozione di provvedimenti di aggiornamento della disciplina sul RdC a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 234/2021 (legge di bilancio 2022)	10%
I.1.4	Attività di monitoraggio e di valutazione della misura	01/01/2022	31/12/2022	Completamento del cruscotto di monitoraggio. Definizione del Piano e degli strumenti di valutazione della misura	30%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale
Responsabile del CDR	Dott. Paolo Onelli
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3, Dirigente Div. 4; Dirigente Div.5
Codice Obiettivo	I. 2
Denominazione Obiettivo	Promozione del contrasto all'esclusione sociale, alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere. Definizione e attuazione graduale dei LEPS. Riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone disabili e non autosufficienti. Attuazione degli interventi di competenza a valere sulle risorse finanziarie dei fondi sociali nazionali con il concorso delle risorse europee del nuovo PON Inclusion e del PNRR, secondo le linee definite nel "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021 2023" approvato nel 2021 (ad eccezione del reddito di cittadinanza). Autorità di gestione delle risorse europee con riferimento sia alle code della programmazione 2014-2020 che alla nuova programmazione 2021-2027 Autorità di certificazione delle spese a valer sul PON Inclusion e sul PO I FEAD. Programmazione 2014-2021
Descrizione Obiettivo	Svolgimento di attività tese: 1. alla gestione dei trasferimenti di natura assistenziale agli enti previdenziali, anche in relazione alla tutela dei diritti soggettivi. Attività di coordinamento e di applicazione della normativa relativa alle prestazioni assistenziali erogate dagli enti previdenziali, con particolare riferimento alla pensione e all'assegno sociale e trattamenti di invalidità; 2. alla gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali, del Fondo nazionale per le non autosufficienze, del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e degli altri fondi di finanziamento delle politiche sociali. Attività di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse trasferite; 3. alla cura della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei connessi costi e fabbisogni standard nell'area delle politiche sociali; 4. alla promozione delle politiche di contrasto alla povertà, alla esclusione sociale e alla grave emarginazione. È responsabile dell'attuazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di cui all'articolo 21, comma 6, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. 5.Svolge attività di indirizzo e vigilanza, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, in ordine all'attuazione del programma "carta acquisti"; 6. al coordinamento dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale e dal Fondo di aiuti europei agli indigenti; assicura assistenza tecnica in materia di fondi strutturali per progetti relativi allo sviluppo di servizi sociali alla persona e alla comunità; 7. al coordinamento delle attività di implementazione delle azioni previste nel PNRR di competenza della Direzione Generale; assicura assistenza tecnica ai territori per i progetti relativi alle linee di investimento del PNRR di competenza; 8.cura l'attuazione della disciplina in materia di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE); 9. alla promozione e monitoraggio delle politiche sociali per l'infanzia e l'adolescenza nonché per la tutela dei minori e per il contrasto al lavoro minorile, la promozione delle azioni di prevenzione e quelle alternative all'istituzionalizzazione dei minori e allo sviluppo dei servizi socio- educativi per la prima infanzia; 10. alla promozione e monitoraggio delle politiche in favore delle persone non autosufficienti e coordinamento delle politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; 11. è responsabile della attività di supporto e della segreteria tecnica della Rete dell'inclusione e della protezione sociale, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, e della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale nelle sue tre componenti (Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, Piano nazionale per la lotta alla povertà del Piano per la non autosufficienza); 12.alla cura dell'attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali e la definizione dei flussi informativi del Sistema informativo dei servizi sociali; 13.al monitoraggio della spesa sociale anche attraverso la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche sociali e l'attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali; 14. cura, le relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza. 15.Definizione e attuazione graduale dei LEPS 16. Riforma della non autosufficienza

	17.Gestione delle risorse europee con riferimento sia alle code della programmazione 2014-2020 che alla nuova programmazione 2021-2027. 18.Potenziamento dei servizi di cura delle persone con disabilità e non autosufficienti anche attraverso l'assunzione di assistenti sociali – L. 234/2021, Legge di bilancio 2022 -.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG Ammortizzatori sociali, DG dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, DG per le politiche previdenziali e assicurative, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministero della disabilità, Ministero dello sviluppo economico, MEF-UCB, Regioni, Enti locali, INPS, INL, ANPAL, INAPP, CNEL, Conferenza Stato-Regioni, Organismi internazionali ed europei, Autorità di Gestione del PON Inclusion e del PO I FEAD, Autorità di certificazione delle spese a valere sul PON e sul PO I FEAD, Servizio Sanitario nazionale
Data di inizio	1/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
3 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia (024)	3.2 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (024.012)	1-Spese di personale per il programma 2 - Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale 3 - Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità 4 - Politiche per l'infanzia e la famiglia 5 - Assegni e pensioni sociali 7 - Lotta contro la povertà 8 - Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche assistenziali 9 - Reddito di cittadinanza

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Provvedimenti attuativi dei livelli essenziali delle prestazioni sociali	Numero provvedimenti attuativi	Out come	2	2
2	Percentuale di utilizzo dei fondi nazionali	Somme trasferite/somme dovute agli aventi diritto	Out come	>90%	>90%
3	Grado di informatizzazione dei flussi documentali per la ripartizione dei fondi FNA, FNPS e Dopo di noi	Rapporto percentuale tra numero di documenti di programmazione e rendicontazione acquisiti dal sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS) e numero di documenti necessari ai fini della ripartizione dei fondi	Out come	0	90%
4	Ambiti territoriali che alimentano le banche dati del sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS)	% di ambiti inseritori	Out come	80%	80%

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
I.2.1	Programmazione sociale e Rete della protezione sociale	01/01/2022	31/12/2022	Predisposizione dei provvedimenti attuativi dei livelli essenziali delle prestazioni sociali come previsti nel Piano sociale nazionale 2021-2023 e definiti nella legge di 30 dicembre 2021 n. 234;	25%

				<p>Elaborazione dei provvedimenti attuativi e gestionali relativi al finanziamento nazionale della spesa sociale in favore di Regioni ed Enti locali - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (FLP), Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS). Elaborazione dei provvedimenti gestionali di erogazione delle risorse relative al Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (FAPCD) e degli altri Fondi sociali.</p> <p>Gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS</p>	
I.2.2	Coordinamento in materia di Politiche per l'infanzia e l'adolescenza	01/01/2022	31/12/2022	<p>Sviluppo e monitoraggio delle progettualità a) dell'implementazione delle linee guida sulle vulnerabilità familiari b) per l'autonomia dei care leavers c) per l'inclusione dei bambini RSC.</p> <p>Assistenza e supporto al gruppo di lavoro istituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali per la definizione del piano operativo child guarantee.</p>	10%
I.2.3	Coordinamento delle attività nell'ambito del PNRR di competenza	01/01/2022	31/12/2022	<p>Elaborazione dei provvedimenti attuativi delle previsioni di competenza nell'ambito del PNRR.</p> <p>Coordinamento delle attività di supporto ai territori nell'implementazione delle azioni previste nel PNRR di competenza.</p> <p>Monitoraggio e valutazione degli interventi predisposti.</p>	10%
I.2.4	Politiche per la disabilità e la non autosufficienza. Programmazione <u>2022- 2024</u>	01/01/2022	31/12/2022	<p>Decreti FNA e Fondo per le persone prive di sostegno familiare. Progetti di vita indipendente. Il Piano per la non autosufficienza.</p> <p>Programmazione 2022-2024</p>	10%
I.2.5	Piena attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali e azioni di supporto all'implementazione delle banche dati di cui si compone questo strumento essenziale per la programmazione e il monitoraggio delle politiche sociali.	01/01/2022	31/12/2022	<p>Implementazione del sistema informativo unitario dei servizi sociali SIUSS, di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, nell'ottica del completamento di uno strumento essenziale di supporto alla programmazione e al monitoraggio delle politiche sociali.</p>	10%

I.2.6	Cura e disciplina in materia di ISEE	01/01/2022	31/12/2022	Implementazione disciplina ISEE	5%
I.2.7	Autorità di gestione delle risorse europee con riferimento sia alle code della programmazione 2014-2020 che alla nuova programmazione 2021-2027	01/01/2022	31/12/2022	Programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi	15%
I.2.8	Autorità di certificazione programmi operativi in materia di PON Inclusionione e PO I FEAD	01/01/2022	31/12/2022	Certificazione delle spese a valere sul PON Inclusionione e sul PO I FEAD	10%
I.2.9	Svolgimento delle attività connesse all' attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provvedimenti adottati	5%
TOTALE					100%

Obiettivo del CDR Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

RISORSE UMANE DEDICATE Anno 2022

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	4	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6	2	
		F5		
		F4	15	
		F3	7	
		F2	3	
		F1	15	
	Area II	F6		
		F5	2	
		F4	7	
		F3	6	
		F2	2	
	Area I	F3		
		F2		
		F1		
			64	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni	83	
	83	

Note

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Tatiana Esposito
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivi specifici collegati	<p>2 <i>"Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."</i></p> <p>3 <i>"Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti"</i>.</p>
Obiettivi annuali collegati	<p>2.1 <i>"Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali"</i></p> <p>3.1 <i>"Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e Contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità"</i></p>
Codice Obiettivo	L.1
Denominazione Obiettivo	Sviluppo della programmazione integrata delle risorse assegnate alla Direzione a valere sui fondi comunitari e nazionali per lo sviluppo di iniziative finalizzate all'integrazione socio lavorativa dei migranti e al contrasto dello sfruttamento lavorativo e al caporalato.
Descrizione Obiettivo	<p>1) Sviluppo della programmazione integrata delle risorse assegnate alla Direzione a valere sul FSE (PON e POC Inclusione e POC Legalità), sul FAMI, anche emergenziale, e sul FNPM 2022 con un approccio multilivello e multisetoriale. Programmazione e finanziamento delle iniziative finalizzate a perseguire una maggiore correlazione delle politiche attive del lavoro con le politiche di integrazione sociale, con un'attenzione particolare alle donne migranti e alle categorie più vulnerabili, come richiedenti e titolari di protezione internazionale e speciale, ai minori stranieri non accompagnati e alle vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento e alle specifiche necessità dei territori nonché all'obiettivo di contrastare il lavoro sommerso e di prevenire il fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo anche in settori diversi dall'agricoltura e su tutto il territorio nazionale.</p> <p>In tema di sfruttamento lavorativo la Direzione esaminerà i progetti presentati dalle Regioni o partenariati di Regioni del centro nord da finanziare attraverso le risorse del PON e del POC Inclusione e attraverso le risorse del FPM 2022 e 2023.</p> <p>La Direzione affiderà a ANPAL Servizi SpA la prosecuzione del progetto PUOI.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con le amministrazioni locali (per la gestione dei progetti affidati negli anni precedenti e per l'avvio di nuovi) per l'affidamento di risorse del FNPM destinate alla realizzazione di nuovi interventi volti all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale.</p> <p>Nel corso dell'anno la Direzione collaborerà con le Autorità del FAMI per concludere la gestione e rendicontare tutti i progetti che concluderanno la programmazione del FAMI 2014 – 2020 e contestualmente parteciperà alle attività e agli incontri finalizzati all'avvio della programmazione 2020-2027 sia sul fronte FAMI che FSE.</p> <p>La Direzione parteciperà alla gestione del PNRR per le misure di propria competenza che vedranno il raggiungimento dei primi obiettivi programmati nel corso del secondo trimestre 2022. In particolare sulla base dei risultati della rilevazione operata da Anci verrà predisposto il Decreto di riparto delle risorse alle amministrazioni locali.</p> <p>La Direzione provvederà nel corso del 2022 a definire un intervento che garantisca un adeguato supporto di competenze specialistiche alle competenze e tematiche della Direzione.</p> <p>Nel corso dell'anno la Direzione programmerà un intervento destinato a supportare l'inclusione socio-lavorativa delle persone che hanno fatto ingresso in Italia attraverso percorsi complementari in collaborazione con le organizzazioni del Terzo settore coinvolte nei corridoi umanitari.</p> <p>La Direzione, in collaborazione con l'INL, valuterà l'opportunità di un rifinanziamento del progetto ALT Caporalato esteso a tutto il territorio nazionale e a tutti i settori economici sui quali incide il fenomeno dello sfruttamento lavorativo.</p> <p>2) Promozione dell'inclusione socio-lavorativa dei migranti, dei loro figli e delle persone con background migratorio, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili anche in considerazione delle conseguenze della pandemia da Covid-19. Sperimentazione di percorsi complementari per soggetti vulnerabili agganciate a programmi di inserimento socio – lavorativo. Rafforzamento delle attività tese ad assicurare il necessario coordinamento tra le</p>

	<p>Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali, per promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei migranti e dei loro figli in un quadro di obiettivi condivisi, evitando sovrapposizioni e frammentazione della spesa. Potenziamento della collaborazione con le parti economiche sociali e del confronto con le associazioni dei migranti e delle nuove generazioni e con le realtà del Terzo settore. Rafforzamento delle attività tese al miglioramento della conoscenza sui temi dell'immigrazione e dell' integrazione.</p> <p>Proseguiranno le iniziative in collaborazione con INAPP, Unioncamere e con Sport e salute a seguito dell'Accordo di programma stipulato tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le politiche giovanili e per lo sport.</p> <p>Proseguirà il supporto agli enti locali e il monitoraggio degli interventi promossi dalle amministrazioni locali volti all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale finanziati con il FNPM.</p> <p>Proseguirà il monitoraggio dell'attuazione un intervento realizzato in collaborazione con ANCI Nazionale che avrà un impatto diretto sullo sviluppo degli interventi finanziati con il PNRR.</p> <p>Continuerà la gestione degli strumenti a supporto della <i>governance</i>: il Sistema informativo minori (SIM), il Sistema Informativo Minori Accolti (SIMA), il Portale integrazione migranti, l'applicativo per la raccolta delle relazioni annuali degli Enti iscritti al Registro, il Rapporto annuale sul mercato del lavoro degli stranieri, i Rapporti annuali sulle Comunità migranti maggiormente presenti in Italia e i Rapporti annuali sulla presenza dei migranti nelle aree metropolitane.</p> <p>3) Rafforzamento, gestione e monitoraggio degli interventi attuativi del Piano triennale di contrasto al lavoro sommerso e prevenzione del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo riferito ai settori dell'agricoltura e a quelli interessati da questi fenomeni. Prosecuzione delle attività di supporto al Tavolo Caporalato.</p> <p>In questo quadro, proseguirà l'attuazione, gestione e monitoraggio di tutti gli interventi finanziati sui diversi fondi nazionali e comunitari dalla Direzione Generale sulle tematiche relative al contrasto del fenomeno del caporalato e dello sfruttamento lavorativo, in collaborazione con amministrazioni pubbliche nazionali e territoriali, soggetti del terzo settore e parti economiche e sociali.</p> <p>Si collaborerà alla definizione del decreto flussi annuale e si provvederà alla distribuzione territoriale e al monitoraggio degli utilizzi delle relative quote di ingresso.</p> <p>Proseguirà la realizzazione ed il monitoraggio dei progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza rivolti a cittadini di Paesi terzi aventi titolo all'ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, tirocinio, formazione professionale, lavoro.</p>
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per le politiche giovanili e per lo sport, Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, AICS, Ministero della Giustizia, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regioni ed Enti locali, MISE, MEF – UCB Lavoro, INL, INPS, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., Sport e Salute S.p.A., ANCI, Servizi per il lavoro pubblici e privati, Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e intermediazione, Enti e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, Parti sociali, CONI, UNIONCAMERE, UNHCR, OIM, OIL, ISTAT, INAPP Istituzioni UE, stakeholders, Organismi internazionali ed europei.
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
4 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	4.1 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (027.006)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Interventi di inclusione socio-lavorativa attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Numero di interventi attivati di particolare rilievo strategico e finanziario	Efficacia	6	4
2	Pareri sui percorsi di integrazione dei MSNA ai fini della conversione del permesso di soggiorno al compimento della maggiore età (art. 32 d.lg. 286/1998)	Numero di pareri favorevoli resi	Efficacia	1300 (con presenza di 7080 MSNA al 1° gennaio 2021)	1500 (con presenza di 11.159 MSNA al 30/11/2021)
3	Informatizzazione dell'archivio del Registro degli enti e associazioni che svolgono attività in favore dei migranti (art. 42 T.U. dell'immigrazione) e degli adempimenti relativi alla raccolta delle relazioni annuali da parte degli enti/associazioni iscritte	Percentuale di associazioni iscritte nel registro che hanno relazionato attraverso l'utilizzo dell'applicativo on-line	Efficacia	90%	90%
4	Attività di reportistica e monitoraggio in materia di sfruttamento lavorativo	Numero di report	Efficacia	5	3

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
L.1.1	Programmazione e sviluppo di un sistema di interventi per la gestione integrata delle politiche migratorie, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti regolarmente presenti in Italia caratterizzati da uno stato di particolare vulnerabilità	01/01/2022	31/12/2022	Realizzazione degli adempimenti connessi alla gestione integrata dei fondi comunitari (FAMI e FSE del PON Inclusione e del PON Legalità) e nazionali (FNPM 2021).	39%
L.1.2	Valorizzazione dei contenuti e dei risultati degli interventi volti all'inclusione socio-lavorativa dei migranti e promozione della cultura del rispetto.	01/01/2022	31/12/2022	Pubblicazione di almeno 3 focus di approfondimento; Pubblicazione di un'area dedicata agli enti locali e alle loro buone pratiche Pubblicazione e diffusione di almeno 10 Newsletter	33%
L.1.3	Gestione delle azioni specifiche a tutela delle vittime di caporalato/sfruttamento lavorativo in agricoltura e supporto alle riunioni del Tavolo e dei Gruppi di lavoro	01/01/2022	31/12/2022	Produzione dei modelli di reportistica per il monitoraggio delle attività.	28%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Responsabile del CDR	Dott.ssa Tatiana Esposito
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Codice Obiettivo	L.2
Denominazione Obiettivo	Rafforzamento delle politiche di immigrazione
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla programmazione dei flussi, gestione e monitoraggio delle quote di ingresso dei lavoratori stranieri e cura la cooperazione bilaterale con i paesi d'origine, curando la interconnessione dei sistemi informativi in materia di trattamento dei dati sull'immigrazione; 2. alla promozione e cura delle iniziative afferenti alle politiche attive e al coinvolgimento dei servizi competenti nelle attività di inserimento e reinserimento lavorativo dei lavoratori stranieri, sentita la Direzione generale delle politiche attive del lavoro; 3. al monitoraggio del mercato del lavoro con riferimento ai flussi di ingresso per motivi di lavoro e di formazione professionale dei lavoratori stranieri; 4. al coordinamento delle politiche per l'integrazione sociale e lavorativa degli stranieri immigrati e delle iniziative volte a prevenire e a contrastare la discriminazione, la xenofobia e il fenomeno del razzismo; 5. alla gestione delle risorse finanziarie per le politiche migratorie; 6. alla cura della tenuta del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati; 7. al coordinamento delle attività relative alle politiche di tutela dei minori stranieri, vigilanza sulle modalità di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio dello Stato italiano e dei minori stranieri accolti temporaneamente e, con riferimento ai minori non accompagnati, al loro censimento e monitoraggio attraverso l'utilizzo del Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati, ai sensi dell'articolo 9 della legge 7 aprile 2017, n. 47; 8. alla vigilanza sui flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari; 9. alla cura dello sviluppo e della gestione del sistema riguardante l'anagrafe internazionale dei lavoratori extra-comunitari prevista dalla normativa vigente in tema di immigrazione e norme sulla condizione dello straniero; 10. alla promozione e coordinamento degli interventi umanitari in Italia e all'estero attribuiti al Ministero; 11. alla cura dello sviluppo della cooperazione internazionale nell'ambito delle attività di prevenzione e di studio sulle emergenze sociali e occupazionali, nonché delle iniziative relative ai flussi migratori per ragioni di lavoro; 12. al coordinamento, con funzioni di segreteria, le attività del Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito dall'articolo 25-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e le attività dei relativi Gruppi di lavoro, curando anche la gestione ed il monitoraggio degli interventi finanziati in attuazione del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato; 13. alla cura delle relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione, Segretariato generale, DG delle politiche attive del lavoro, DG dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per le politiche giovanili e per lo sport, Autorità nazionale per l'Anticorruzione (ANAC), Corte dei conti, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, AICS, Ministero della Giustizia, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Regioni ed Enti locali, MISE, MEF – UCB, INL, INPS, ANPAL, ANPAL Servizi S.p.A., Sport e Salute S.p.A., Regioni, Enti Locali, ANCI, Servizi per il lavoro pubblici e privati, Organismi pubblici e privati accreditati dalle Regioni allo svolgimento di attività di formazione e intermediazione, Enti

	e Associazioni operanti nel settore dell'immigrazione, Parti sociali, CONI, UNIONCAMERE, UNHCR, OIM, OIL, ISTAT, INAPP Istituzioni UE, stakeholders, Organismi internazionali ed europei.
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
4 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	4.1 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (027.006)	1 - Spese di personale per il programma 2 - Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Utilizzo delle risorse finanziarie assegnate con il fondo politiche migratorie (cap 3783)	Percentuale di risorse impegnate su quelle assegnate per l'anno di riferimento	Efficacia	98%	98%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
L.2.1	Svolgimento delle attività connesse all' attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/provedimenti adottati	5%
L.2.2	Esecuzione della misura ulteriore individuata e consistente nell'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione sia per le procedure di assegnazione delle risorse che per l'iscrizione nel Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati	01/01/2022	31/12/2022	Svolgimento misura ulteriore relativa all'intensificazione dei controlli a campione	25%
L.2.3	Svolgimento di tutte le attività comprese nel ciclo di bilancio e realizzazione degli adempimenti finalizzati all'impegno delle risorse assegnate;	01/01/2022	31/12/2022	Completamento delle attività del ciclo di bilancio e definizione degli impegni per le risorse assegnate nell'anno	70%
Totale					100%

Obiettivo del CDR Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
Dirigente di II fascia		Posizione A	2	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7	0	
		F6	0	
		F5	2	100%
		F4	4	100%
		F3	0	
		F2	4	100%
		F1	9	100%
	Area II	F6	1	100%
		F5	3	100%
		F4	2	100%
		F3	1	100%
		F2	1	100%
		F1	1	100%
	Area I	F3		
		F2	0	
F1		0		
			31	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	47	
Consulenti esterni		
	47	

Note
<p>Nelle risorse umane con altre tipologie di contratto estranee all'amministrazione è stato considerato n. 14 R.U. della società aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica a supporto della DG in materia di minori stranieri, n. 21 risorse umane di ANPAL Servizi S.p.a., n. 1 R.U. di ANPAL (EX INAPP), n. 4 R.U. Ernst & Young per l'assistenza FAMI e n. 7 risorse umane dell'AT al PON Inclusione del RTI Price - Ecoter.</p>

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Dott. Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Obiettivo specifico collegato	3 - <i>"Promozione dell'economia sociale e dell'inclusione sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti"</i>
Obiettivo annuale collegato	3.2 - <i>" Promozione ed operatività della riforma del Terzo Settore"</i>
Codice Obiettivo	M.1
Denominazione Obiettivo	Promozione dell'economia sociale e rafforzamento del ruolo delle organizzazioni del Terzo settore e dell'imprenditoria sociale nell' ottica dello sviluppo sostenibile
Descrizione Obiettivo	Assicurazione della piena operatività del RUNTS sviluppando una costante interazione con le Regioni e le Province autonome che gestiscono operativamente il Registro. Promozione dell'economia sociale mediante attività di formazione rivolta ai funzionari degli uffici regionali del RUNTS, ai funzionari degli enti locali e agli operatori del terzo settore. Dialogo sociale con le rappresentanze del Terzo settore a partire dalla sede istituzionale del Consiglio nazionale del terzo settore.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere, Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura), Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Agenzia delle Entrate; Ispettorato Nazionale del Lavoro, Forum nazionale del Terzo settore, Coordinamento Nazionale dei centri di servizio del volontariato (CSVnet), Consiglio Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Italia Sociale, Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC), ANCI
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	40/70

RISORSE FINANZIARIE

Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI

Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	VALORI TARGET	
				Baseline	2022
1	Percentuale degli enti trasmigrati verificata dall'ufficio statale del RUNTS	Rapporto percentuale tra il numero di posizioni verificate ed il totale delle posizioni trasigrate alla sezione reti associative	Risultato (output)	100/100	100/100
2	Incontri e tavoli con enti territoriali e con stakeholders di riferimento	Numero di incontri e tavoli	Risultato (output)	9	≥ 9

FASI OBIETTIVO ANNUALE

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
M.1.1	Attuazione del progetto "Formazione sulla riforma del Codice del terzo settore" nell'ambito del PON inclusione	01/01/2022	31/12/2022	Realizzazione dell'iniziativa formativa programmata	10%
M.1.2	Sviluppo delle relazioni istituzionali con le regioni e le province	01/01/2022	31/12/2022	Report di monitoraggio sullo stato del popolamento del RUNTS	35%

	autonome coinvolte nella gestione del Runts				
M.1.3	Coinvolgimento degli stakeholders di riferimento attraverso incontri e tavoli anche attraverso il Consiglio Nazionale del Terzo settore e le altre sedi di dialogo istituzionale	01/01/2022	31/12/2022	Elaborazione di documenti di prassi volti all' uniforme applicazione della disciplina del Terzo settore e alla risoluzione di problematiche interpretative e/o di proposte di intervento normativo	35%
M.1.4	Gestione dei procedimenti di verifica degli enti da trasmigrare o iscrivere nella sezione del RUNTS riferita alle reti associative	01/01/2022	31/12/2022	Popolamento della sezione "Reti associative" del RUNTS	20%
Totale					100%

OBIETTIVO ANNUALE DI ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI UNITA' ORGANIZZATIVA DIRIGENZIALE GENERALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa (CDR)	Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Responsabile del CDR	Dott. Alessandro Lombardi
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div.1, Dirigente Div.2, Dirigente Div.3
Codice Obiettivo	M.2
Denominazione Obiettivo	Piena attuazione ed operatività della riforma del Terzo settore
Descrizione Obiettivo	<p>Svolgimento di attività tese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. alla promozione, sviluppo e sostegno delle attività di interesse generale svolte dagli enti del terzo settore, anche in collaborazione con le Regioni e gli enti locali, con le imprese e gli enti di ricerca; 2. allo svolgimento delle attività di competenza dell'ex Agenzia per il terzo settore come previsto dall'articolo 8, comma 23, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44; 3. alla cura della diffusione dell'informazione in materia di terzo settore; 4. alla cura della tenuta del Registro unico nazionale del terzo settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in coordinamento con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, e verifica il funzionamento del sistema di registrazione degli enti del terzo settore e del sistema dei controlli sugli stessi, di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; 5. al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività di controllo sugli enti del terzo settore, di cui all'articolo 93, comma 5 e seguenti, del decreto legislativo n. 117 del 2017 e all'articolo 15, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112; 6. alla vigilanza sull'Organismo nazionale di controllo sui Centri di servizio per il volontariato (ONC), sulla Fondazione Italia sociale e sugli enti di cui all'articolo 95, comma 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; 7. al coordinamento delle attività del Consiglio nazionale del terzo settore; 8. alla promozione e sviluppo delle attività di sostegno all'impresa sociale e alle attività di sostegno alla diffusione della responsabilità sociale d'impresa e delle organizzazioni (CSR); 9. alla programmazione, sviluppo ed attuazione delle attività relative ai finanziamenti previsti dai Fondi strutturali comunitari per la realizzazione di iniziative e progetti di integrazione tra le politiche sociali e le politiche attive del lavoro 10. allo svolgimento delle attività riguardanti la corresponsione del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinato dai contribuenti alle organizzazioni del terzo settore previste dalle normative vigenti, curando altresì i rapporti con l'Agenzia delle entrate; 11. alla cura per le materie di propria competenza delle relazioni con organismi europei e internazionali.
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale, DG dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre amministrazioni interessate (Regioni, Unioncamere, Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, ecc.), Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Agenzia delle Entrate; Ispettorato Nazionale del Lavoro, Forum nazionale del Terzo settore, Coordinamento Nazionale dei centri di servizio del volontariato (CSVnet), Consiglio Nazionale del Terzo Settore, Fondazione Italia Sociale, Corte dei Conti, Organismo Nazionale di Controllo sui CSV (ONC), Enti del Terzo Settore destinatari di misure di sostegno, Enti vigilati
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Peso dell'obiettivo	30/70

RISORSE FINANZIARIE		
Missione	Programma	Azione
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.2 - Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni	Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Realizzazione delle misure di sostegno a favore degli Enti del Terzo Settore	Numero degli enti del terzo settore beneficiari di misure di sostegno	Indicatore di risultato	42.400	42.400
2	Risorse finanziarie impegnate	Rapporto percentuale tra risorse finanziarie impegnate e risorse finanziarie assegnate al CDR	Indicatore di efficacia	99/100	99/100
3	Realizzazione delle misure previste in materia di trasparenza e anticorruzione	Rapporto fra misure adottate e misure di competenza in materia	Indicatore di risultato	100/100	100/100

FASI OBIETTIVO					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
M.2.1	Elaborazione delle linee di indirizzo e degli altri documenti volti a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle diverse forme di sostegno finanziario	01/01/2022	31/12/2022	Adozione e pubblicazione degli atti di avvio dei procedimenti di ammissione ai benefici	15%
M.2.2	Espletamento delle procedure di ammissione ai benefici	01/01/2022	31/12/2022	Adozione dei provvedimenti di individuazione dei beneficiari, nel rispetto dei termini previsti	20%
M.2.3	Espletamento delle procedure per l'erogazione dei contributi e dei finanziamenti	01/01/2022	31/12/2022	Atti contabili di erogazione delle risorse finanziarie	25%
M.2.4	Verifiche sulla conformità normativa e sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie erogate dall'Amministrazione, anche attraverso l'avvalimento del personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.	01/01/2022	31/12/2022	Comunicazioni degli esiti dei controlli ai destinatari mediante notifica di decisione definitiva	25%
M.2.5	Accompagnamento degli enti del terzo settore nelle procedure di ammissione ai benefici, nello svolgimento delle attività e nell'adozione delle procedure di rendicontazione delle risorse attribuite	01/01/2022	31/12/2022	Risposte a quesiti	10%
M.2.6	Svolgimento delle attività connesse all'attuazione, per i profili di competenza, delle misure per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione	01/01/2022	31/12/2022	Adempimenti/Provvedimenti adottati	5%
TOTALE					100%

Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego
		Posizione A	2	100%
		Posizione B	1	100%
Area Funzionale	Area III	F7		
		F6		
		F5	2	100%
		F4	6	100%
		F3	1	100%
		F2	2	100%
		F1	12	100%
	Area II	F6	1	100%
		F5	1	100%
		F4	5	100%
		F3	3	100%
		F2	2	100%
		F1		
	Area I	F3	1	100%
		F2		
F1				
			39	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	3*	
Consulenti esterni		
		3

Note
* Si tratta di tre unità - di cui 1 a tempo pieno e le altre 2 part-time - di assistenza tecnica di supporto alla Direzione Generale per la gestione degli interventi di competenza sul PON Inclusion, assegnate dall'Autorità di gestione.

OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNUALE 2022	
Centro di responsabilità amministrativa di riferimento (CDR)	Segretariato Generale
Responsabile dell'Unità di missione	Dott.ssa Marianna D' Angelo
Uffici dirigenziali di II livello (referenti)	Dirigente Div 1, Dirigente Div 2, Dirigente Div 3
Obiettivo specifico collegato	<p>1 "Ripresa e resilienza a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: riforma ammortizzatori sociali e politiche attive del lavoro. Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</p> <p>2 "Rafforzamento delle tutele e dei diritti dei lavoratori, delle politiche previdenziali e delle politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso l'aggiornamento e il riordino della disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"</p> <p>3 "Promozione dell'economia sociale. Contrasto alle disuguaglianze e agli squilibri socio-economici, territoriali e di genere, per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti"</p> <p>4 "Miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, anche attraverso la promozione della semplificazione. Implementazione ed attuazione della trasformazione digitale e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo delle pari opportunità e del bilancio di genere. Prevenzione del contrasto alla corruzione e attuazione della trasparenza secondo i contenuti del PTPCT 2022/2024"</p>
Obiettivo annuale collegato	<p>1.2 "Attuazione delle politiche attive del lavoro"</p> <p>1.3 "Sviluppo attuazione del reddito di cittadinanza"</p> <p>2.1 - "Promozione degli interventi di tutela dei lavoratori, contrasto al fenomeno del caporalato, politiche di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali"</p> <p>3.1 "Promozione di interventi volti all'inclusione. Promozione inclusione socio-lavorativa dei migranti. Contributi alla definizione e all'approvazione dei LEPS e contributi alla legge di riforma sulla non autosufficienza. Potenziamento servizi di cura per le persone non autosufficienti e con disabilità"</p> <p>4.1 "Governance e riorganizzazione del Ministero. Attività volte allo snellimento e alla semplificazione dei processi amministrativi ed al potenziamento e all'efficiente gestione delle risorse umane e finanziarie, anche con riferimento all' assetto logistico. Implementazione della digitalizzazione e della piena accessibilità dell'Amministrazione. Implementazione del benessere organizzativo, anche attraverso la promozione delle pari opportunità e del bilancio di genere"</p> <p>4.2" Azione di promozione della trasparenza e di contrasto della corruzione, in ottemperanza a quanto stabilito nel PTPCT 2022/2024"</p>
Codice Obiettivo	N.1
Denominazione Obiettivo	Concorso nella realizzazione degli obiettivi specifici ed annuali sopra riportati, realizzato mediante il coordinamento e l'indirizzo delle attività funzionali ad assicurare il conseguimento dei Traguardi e Obiettivi stabiliti dal PNRR per le misure a titolarità del Ministero stesso. Attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo.
Descrizione Obiettivo	<p>Concorso nella realizzazione degli obiettivi specifici ed annuali sopra riportati.</p> <p>Svolgimento delle attività quale punto di contatto con il Servizio Centrale per il PNRR, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/241, relativamente agli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.</p> <p>Attività di trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dell'attuazione dei relativi obiettivi intermedi e finali, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo I, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.</p> <p>Attivazione di una funzione specifica per le attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR che partecipa alla Rete dei referenti antifrode del PNRR, attivata presso il Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze con il supporto della Guardia di Finanza. Cura degli aspetti relativi al funzionamento del sistema di governance per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed elaborazione di apposite analisi organizzative volte a verificare l'efficienza del modello interno di governance. In raccordo con le Direzioni generali competenti e con l'ANPAL assicura l'organizzazione e la segreteria degli incontri periodici dei tavoli di settore e territoriali sui progetti di investimento e sulle ricadute economiche e sociali sulle filiere produttive e industriali, di cui all'articolo 8, comma 5-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77</p>

Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato generale, tutte le Direzioni generali – Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANAC, Corte dei conti, Presidenza del Consiglio dei Ministri, SNA, altri Ministeri, ANPAL e INL.
Data di inizio	01/01/2022
Data di completamento	31/12/2022
Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	70/70

RISORSE FINANZIARIE		
1) Missione	Programma	Azione
1 – Politiche per il lavoro (026)	1.2 -Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (026.007)-Segretariato Generale	1. Spese di personale per il programma Cap. 1201-1202-1205-1206
2) Risorse PNRR Fuori Bilancio		

INDICATORI				VALORI TARGET	
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	Baseline	2022
1	Elaborazione di relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi	Numero di relazioni	Risultato	NA	100%

FASI OBIETTIVO ANNUALE					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso %
N.1.1	Rilevazione delle informazioni, collazione e elaborazione delle evidenze	01/01/2022	31/12/2022	Relazione	100%
Totale					100%

Obiettivo dell'Unita di missione nell'ambito degli interventi previsti nel PNRR

RISORSE UMANE DEDICATE

		Fascia retributiva	Totale	% di impiego	
		Posizione A			
		Posizione B			
Area Funzionale	Area III	F7			
		F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
		F1			
	Area II	F6			
		F5			
		F4			
		F3			
		F2			
	Area I	F3			
		F2			
		F1			
				0	

	Totale	
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
		0

Note
Unità istituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 9 novembre 2021 al n. 2787 in attesa di assegnazione di personale.



www.lavoro.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dei sistemi Informativi dell'innovazione tecnologica e della comunicazione